



Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA N. 2624/A-T/18. Gara europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile. DECRETO DI INDIZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- A) **che** con D.D. n.264 del 27/12/17, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile– UOD Centro Funzionale Multirischi DG 50.09.09, ha incaricato quest'Ufficio Speciale di espletare una Gara europea a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, per **l'affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile (procedura n. 2624/A-T/17)**;
- B) **che** il valore complessivo del servizio biennale da porre a base d'appalto ammonta ad € 1.903.000,00 esclusa IVA;
- C) **che** con il medesimo decreto:
- c.1) sono stati approvati il Capitolato tecnico speciale con i relativi allegati, lo schema di contratto, i requisiti di partecipazione, la griglia contenente criteri e subcriteri con relativi pesi e punteggi per la valutazione dei progetti;
 - c.2) individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Mauro Biafore, Dirigente della DG 50.09.09;
 - c.3) comunicato le coordinate di contabilità finanziaria con l'imputazione della spesa al capitolo n. 1156 del bilancio gestionale regionale 2017-2019 e si è già disposta la prenotazione di impegno;
- D) **che** il RUP ha successivamente acquisito e comunicato il CIG: 732269BC8;

Considerato che:

per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura telematica,

Dato atto che :

la UOD 01 di quest'Ufficio ha elaborato il Bando GUUE, il Disciplinare di gara nel modello di Bando tipo predisposto dall'ANAC (nel quale sono stati recepiti, i requisiti di partecipazione, la griglia contenente criteri e subcriteri con relativi pesi e punteggi per la valutazione dei progetti) nonché gli allegati al Disciplinare (Modelli A1,A2,A3,A4), il Modello di Offerta economica (A5), il modello di Dichiarazione dei familiari conviventi (A6) ai fini delle verifiche antimafia;

Ritenuto quindi

- A) dover indire, nell'espletamento dell'incarico affidato, una Gara europea a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016), da svolgere in modalità telematica, per **l'affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile (procedura n. 2624/A-T/17)**, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- B) di dover approvare il Bando GUUE, il DGUE e il Disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- C) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;

Visti:

- a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “ Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
- e. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** Gara europea a procedura aperta, da svolgere in modalità telematica, (**proc. 2624/A-T/18**), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, per **l'affidamento biennale del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata ai fini di protezione civile;**
2. **di dare atto che** il valore complessivo del servizio biennale da porre a base d'appalto ammonta ad € 1.903.000,00 esclusa IVA e che il capitolo su cui graverà l'impegno è il n. 1156 del bilancio gestionale regionale 2017-2019;
3. **di adottare** il Capitolato tecnico speciale con i relativi allegati, lo schema di contratto, i requisiti di partecipazione, la griglia contenente criteri e subcriteri con relativi pesi e punteggi per la valutazione dei progetti trasmessi dalla UOD richiedente (questi ultimi -requisiti e griglia- recepiti nel Disciplinare di gara);
4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 ed il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
5. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti che, seppur non allegati, sono disponibili sul Portale Gare all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale> e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando GUUE
- DGUE
- Capitolato tecnico speciale con i relativi allegati
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara nel modello di Bando tipo predisposto dall'ANAC;
- Istanza di partecipazione– Modello A1
- Scheda identificativa dell'impresa concorrente – Modello A2
- Dichiarazioni dell'impresa concorrente – Modello A3
- Dichiarazione del Protocollo di legalità – Modello A4
- Modello di offerta economica - Modello A5
- Dichiarazione familiari conviventi – Modello A6

7. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti , UOD 01;
di dare atto che il RUP è l'ing. Mauro Biafore, Dirigente della DG DG 50.09.09;
8. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
 - i. pubblicazione del bando sulla G.U.U.E.
 - ii. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
 - iii. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale,
 - iv. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
9. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 9.1) all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;;
 - 9.2)Alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori Pubblici e la Protezione Civile– UOD Centro Funzionale Multirischi DG 50.09.09.

F.to Dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S02
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2018-042446
SOFTWARE VERSION:	9.6.5
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	YES
NOTIFICATION PUBLICATION:	YES

Bando di gara**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.ssa Daniela Nobile

Tel.: +39 0817964520

E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: www.regione.campania.itIndirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>**I.2) Appalto congiunto****I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico.

Numero di riferimento: 2624/A-T/18

II.1.2) Codice CPV principale

50330000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico, utilizzata a fini di protezione civile.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 903 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di manutenzione della rete di monitoraggio meteoidropluviometrico

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: progetto / Ponderazione: 80

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 903 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

L'appalto è rinnovabile per ulteriori due anni

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Vedi Disciplinare di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

- III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
- IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 20/04/2018
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 24/04/2018
Ora locale: 11:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: sì
Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:
2020
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet:<http://www.giustizia-amministrativa.it>

- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
16/03/2018



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2624/A-T/2018

Gara Europea a procedura aperta, in modalita' telematica, per l'appalto del servizio di "manutenzione ordinaria e straordinaria della Rete Integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale"

CIG: 7332269BC8

DISCIPLINARE DI GARA

**Indice**

Art.1 PREMESSE	4
Art. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	4
2.1 DOCUMENTI DI GARA	4
2.2 CHIARIMENTI	4
2.3 COMUNICAZIONI	5
2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO	6
Art. 4 DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI	6
4.1 DURATA	6
4.2 OPZIONI	6
Art. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
Art. 6 REQUISITI GENERALI	8
Art. 7 REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA	8
7.1 REQUISITI DI IDONEITA'	8
7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	9
7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE	9
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	9
7.6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	9
Art. 8 AVVALIMENTO	10
Art. 9 SUBAPPALTO	10
Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA	11
Art. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	13
Art. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	13
Art. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
Art. 14 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	16
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	16
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	17
14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	18
Art. 15 BUSTA OFFERTA TECNICA	21



Art. 16 BUSTA OFFERTA ECONOMICA	22
Art. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	22
$P_{tot} = P_{Ttot} + P_{Etot}$	23
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	23
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	25
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	25
Art. 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
Art. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE	27
Art. 20 APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	27
Art. 21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	28
Art. 22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	28
Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	30
Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	30
Art. 25 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	30

**Art.1 PREMESSE**

Con Decreto Direttoriale n. 264 del 27 dicembre 2017 del Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la protezione civile (DG 50.09), è stato approvato il progetto tecnico e autorizzata l'acquisizione, mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, del "servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoridropiuvimetrico in tempo reale, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania", in attuazione della D.G.R. n. 515 del 01/08/2017.

Con il medesimo Decreto è stato approvato il Capitolato ed è stato conferito all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti l'incarico di espletare la procedura di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3]

CIG 7332269BC8.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della UOD 50.09.09: centro Funzionale Multirischi della Protezione Civile – mail: centrofunzionale@pec.regione.campania.it; mauro.biafore@regione.campania.it.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti"-mail: daniela.nobile@regione.campania.it.

Art. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**2.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Bando di gara;
- Progetto tecnico per l'acquisizione del servizio (Relazione generale e relativi allegati: A - Capitolato speciale; B – Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete; C – Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire; D – Elenco voci di prezzo; E – Computo metrico estimativo; F – Elaborato sulla sicurezza e DUVRI; F – Schema di Contratto)
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità.
- Mod. A5 – Modello Offerta economica
- Mod. A6- Dichiarazione familiari conviventi

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate,



esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni sul portale delle gare hanno valore di notifica. Pertanto, è onere del concorrente verificare il sito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al portale delle gare, l'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto ai punti 2.2 e 2.4 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare e saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione al portale delle gare .

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale gare e disporre, pertanto della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso



all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare, mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle prestazioni necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex DGR 2067/2004 e del relativo sistema di trasmissione, acquisizione ed elaborazione dati, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania (UOD 09) della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania.

Per i dettagli si rinvia all'art. 1 del capitolato Tecnico Speciale.

L'appalto non è suddiviso in lotti a causa dell'impossibilità di disaggregare le prestazioni del servizio da conseguire, dal momento che esse vanno rese in modo integrato e coordinato, per ogni apparato costitutivo della rete di monitoraggio e per la rete nel suo complesso

L'importo a base d'asta dell'appalto è pari ad € 1903.000,00, al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge

L'entità complessiva dell'appalto ed il valore economico massimo dell'affidamento sono specificati all'art. 3 del Capitolato Tecnico Speciale.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

L'appalto è finanziato con le risorse del bilancio regionale, allocate sul capitolo di spesa n. 1156 del bilancio gestionale regionale 2017-2019.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO e OPZIONI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

4.2 OPZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, per una durata pari ad anni 2 (due). La stazione appaltante esercita tale



facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno due mesi prima della scadenza del contratto originario.

Art. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. **È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto



anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività corrispondente a quella oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli



elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Essere in possesso di almeno due referenze di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di **capofila** e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- Il **requisito di capacità economica e finanziaria** di cui al punto **7.2 lett. b)** del presente disciplinare, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui al punto **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria**, di cui al punto **7.2 lett. b)** del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.6 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO



Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno obbligatoriamente (a pena di esclusione) effettuare i sopralluoghi di cui all'art. 5 del capitolato speciale, con le modalità e i termini ivi indicati. Il relativo attestato dovrà essere inserito nella busta A contenente la Documentazione Amministrativa.

Art. 8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, , di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui al punto 6 del presente disciplinare, e di idoneità professionale, di cui al punto 7.1 del presente disciplinare.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e professionali richiesti al al punto **7.3 lett. f)** del presente disciplinare, o esperienze professionali pertinenti, il consorrente, ai sensi dell'art. 89, comma del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

Art. 9 SUBAPPALTO



Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 38060,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT66E0101003400100000046252;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti



internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:



- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 20/aprile/2018**, tramite il portale gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato al punto 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura,



5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo **l’art. 14**
8. del presente disciplinare;
9. per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la relazione tecnica così come richiesta dall’art. 15 del presente disciplinare;
10. per la “**BUSTA ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) ribasso percentuale offerto nell’apposito campo “Valore offerto”;
 - b) il relativo **modello A5** Modello di Offerta Economica, sottoscritto con firma digitale dai soggetti legittimati, nel quale dovrà essere indicato, pena esclusione, il ribasso offerto in cifre e in lettere.

L’offerta economica, espressa nel modello A5 deve essere uguale a quello inserito nel campo “Valore offerto”. In caso di discordanza tra l’offerta presentata direttamente attraverso il portale e la dichiarazione d’offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante **prevale quest’ultima**.

L’offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l’esclusione dalla gara:

- se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;
 - se parziale;
 - se condizionata;
 - se indeterminata;
 - se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara;
 - se mancante della firma digitale.
11. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.
 12. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
 - a) inserire i propri codici di accesso;
 - b) cliccare sul link “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”;
 - c) cliccare sulla lente “**APRI**” situata nella colonna “**DOC. COLLEGATI**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “**OFFERTE**” e visualizzare la propria **OFFERTA**.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all’operatore economico, nella sezione “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “**PARTECIPA**”.

Con le stesse formalità sopra descritte e purchè entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi



sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al



termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda il concorrente, inoltre, attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

nella stessa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed inoltre autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;



La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, messo a disposizione su <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;



- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al punto 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende, attraverso la compilazione dei **modelli A2, A3 e A4** le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di



Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

3. attesta di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

4. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
9. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 10 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice;
10. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
11. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
12. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai punti 7.2, lett.b), del presente disciplinare;
13. Dichiarazione familiari conviventi. (Modello A6)

14.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1 del presente disciplinare e, successivamente, firmate digitalmente dal rappresentante



legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio o fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla



mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. DGUE
2. Modello A1: Istanza di partecipazione
3. Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)
4. Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente
5. Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità
6. Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi
7. Garanzia provvisoria (*con eventuali certificazioni di qualità*) ed Impegno (art. 10)
8. Ricevuta del versamento ANAC (art. 11)
9. PASS OE (art. 14.3.2)
10. Referenze di istituti bancari (art. 7.2)
11. Attestato di sopralluogo (Art. 7.6)
12. (*Eventuale*) Documentazione relativa all'avvalimento
13. (*Eventuale*) Atto costitutivo per i Consorzi
14. (*Eventuale*) Documentazione di cui all'art. 14.3.3 per i Raggruppamenti di Imprese.

N.B.

Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente, escluso l'Attestato di sopralluogo.

Art. 15 BUSTA OFFERTA TECNICA

La Busta "B - OFFERTA TECNICA", deve contenere una relazione nella quale il concorrente preciserà le caratteristiche metodologiche, tecniche, organizzative e qualitative di esecuzione delle prestazioni proposte per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto. Tale documento, che non



deve eccedere le 70 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina), comprensive di tavole e grafici (per tali elaborati sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), dovrà essere strutturato in 4 capitoli, ognuno dei quali corrispondente ai 4 macrocriteri, descritti nella tabella di cui all'art. 17.1 del presente disciplinare contraddistinti dalle lettere Q1,Q2,Q3,Q4.

Ogni capitolo, a sua volta, sarà strutturato in paragrafi, ognuno dei quali corrispondente ai subcriteri di cui alla summenzionata tabella.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica, di cui al presente punto 15 del disciplinare, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Art. 16 BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “**OFFERTA ECONOMICA**”, l'operatore economico deve produrre e allegare l'offerta economica, predisposta secondo il “modello A5” allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare;

L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del presente disciplinare

I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere..

Il concorrente dovrà, altresì, indicare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, la quota parte relativa ai costi aziendali per la sicurezza inerente alla propria attività.

L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

Essa, inoltre:

- a. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- b. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici



nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PTtot)	80
Offerta economica (PEtot)	20
TOTALE (Ptot)	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$\boxed{Ptot = PTtot + PEtot}$$

dove:

Ptot Punteggio totale;

PTtot Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PEtot Punteggio Economico totale attribuito all'offerta economica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà applicata la seguente formula, relativa al metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero ed uno

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei criteri, dei punteggi e degli elementi motivazionali riportati nella seguente griglia di distribuzione:

Rif.	Elementi, Sub-elementi e criteri motivazionali	Pesi	Sub-pesi
Q1	1. Modalità esecutive delle prestazioni e servizi di manutenzione ordinaria	30	
Q1.1	Aspetti qualificanti relativi alle attività di manutenzione preventiva, atte a migliorare l'attendibilità e l'accuratezza dei dati rilevati dalle stazioni di misura tra due interventi periodici <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> Migliori attività di verifica funzionale in campo Migliore manutenzione preventiva in campo 		10
Q1.2	Aspetti qualificanti atti a minimizzare la perdita di dati in caso di intervento di manutenzione correttiva <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> Minore impatto in termini di perdita del dato in conseguenza di un intervento di manutenzione correttiva 		10
Q1.3	Aspetti qualificanti del sistema di fornitura della documentazione di manutenzione, al fine di agevolare la gestione delle attività di		7



		manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva) e la tracciabilità degli interventi e del materiale installato nella rete <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza delle schede illustrative dell'attività di manutenzione • Disponibilità di applicazioni web based per gestione delle schede • Possibilità di consultazione in tempo reale • Possibilità di gestire l'inventario tecnico 		
	Q1.4	Taratura periodica in laboratorio della strumentazione installata <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorie nella periodicità e nella consistenza delle tarature in laboratorio delle apparecchiature • Migliori procedure di taratura in laboratorio 		3
Q2	2. Modalità esecutive delle prestazioni e servizi di manutenzione integrativa		15	
	Q2.1	Aspetti qualificanti atti a minimizzare la perdita di dati in caso di intervento di manutenzione integrativa <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Minore impatto in termini di perdita del dato in conseguenza di un intervento di manutenzione straordinaria 		15
Q3	3. Ricambi e magazzino		10	
	Q3.1	Consistenza numerica e coerenza (rispetto a quanto già installato o che sarà installato nel corso della manutenzione straordinaria) di ricambi originali che verranno verificati nelle quantità e nella tipologia prima della stipula del contratto <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Migliore consistenza numerica del magazzino ricambio originali rispetto a quelli installati • Maggiore corrispondenza in termini di marca e modello dei ricambi rispetto al materiale installato 		10
Q4	4. Interventi di ottimizzazione ed adeguamento tecnologico		25	
	Q4.1	Adeguamento delle unità di acquisizione, anche mediante sostituzione con nuove componenti, in modo da renderle comparabili con analoghi prodotti di nuova generazione, che garantiscono maggiori prestazioni funzionali, facilità delle attività di telemanutenzione (es: possibilità di restart da remoto), senza incidere sui consumi energetici e l'autonomia di funzionamento in assenza di alimentazione da parte del pannello fotovoltaico <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Versatilità dell'unità di acquisizione rispetto alle attività di telemanutenzione • Minor consumo energetico • Capacità dati (memoria RAM per la gestione software e dati) 		10
	Q4.2	Sostituzione applicativo software del centro di controllo con un software web based, inclusivo di file sorgenti interamente documentati in licenza GNU GPL3 <i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Intuitività delle interfacce utente, delle interfacce dei sistemi di gestione e di supervisione della rete 		3
	Q4.3	Interventi di rifunionalizzazione del sistema ricetrasmittivo al fine di garantire una maggiore continuità della trasmissione dei dati dalle		12



	<p>stazioni periferiche alla centrale di controllo con intervalli di frequenza pari a 10 minuti, basati su protocollo di comunicazione non soggetto a limitazioni d'uso ovvero privativa industriale</p> <p><i>I criteri motivazionali che si adotteranno per l'assegnazione del punteggio sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Velocità di trasmissione minima in aria di 9600bps • Porte di connessione native RS232 e RS485 senza adattatori • Configurazione della rete, in termini di tratte di radiocomunicazione e numero di collegamenti 		
--	--	--	--

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I singoli coefficienti V_{ai} relativi ai vari criteri saranno calcolati come media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, come da linee guida n.2 sull'OEPV di ANAC.

Pertanto, relativamente a ciascun criterio (i), una volta terminati i confronti a coppie, si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante confronto a coppie, in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola per ciascuna offerta (a) la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Se le offerte ammesse alla valutazione tecnica sono in numero inferiore a 3 (tre), in luogo del confronto a coppie, per ciascuno dei criteri sarà attribuito da parte di ciascun commissario, un coefficiente compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), utilizzando la seguente scala di valutazione:

Giudizio di apprezzamento	Valore
Nessuno	0,00
Modesto	0,25
Discreto	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei valori soprariportati, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni criterio (i) e a ogni offerta (a) da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi V_{ai} , riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A seguito della valutazione tecnica se nessuna offerte ottiene il massimo del punteggio complessivo attribuibile (dato dalla somma dei punti massimi previsti per tutti gli elementi della valutazione tecnica), si prevede la riparametrazione del punteggio tecnico di ciascuna offerta, riportando al punteggio massimo l'offerta migliore e in proporzione il punteggio delle altre.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I coefficienti V_{ai} relativi al parametro prezzo attribuiti per ciascun concorrente (a), nel seguito definiti $V_{a \text{ prezzo}}$, saranno determinati sulla base della seguente formula:

$$V_{a \text{ prezzo}} = 0,9 \times A_a / A_{\text{soglia}} \quad (\text{per } A_a \leq A_{\text{soglia}})$$

$$V_{a \text{ prezzo}} = 0,9 + 0,1 \times [(A_a - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \quad (\text{per } A_a > A_{\text{soglia}})$$



dove:

$V_{a \text{ prezzo}}$ = coefficiente attribuito al concorrente (a) per la componente prezzo

A_a = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente a-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

I punteggi finali della componente prezzo per ciascuna offerta (a) risulteranno quindi determinati come di seguito specificato:

$W_{prezzo} \times V_{a \text{ prezzo}} = 20 \times 0,9 \times A_a / A_{soglia}$ (per $A_a \leq A_{soglia}$)

$W_{prezzo} \times V_{a \text{ prezzo}} = 20 \times \{0,9 + 0,1 \times [(A_a - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]\}$ (per $A_a > A_{soglia}$)

dove:

$W_{prezzo} = 20$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento..

<p>Art. 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</p>

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **24 aprile 2018 alle ore 11,00** presso la sede dell'U.S. “Centrale Acquisti” – Via Metastasio, 25- 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della tempestività della ricezione delle offerte presentate e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica; tale circostanza è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui al punto 13 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ove possibile, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

**Art. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 20 APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, ai punti 16 e 17.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:



- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analogia modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del punto 22 del presente disciplinare.

Art. 22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede,



laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00 (seimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze



sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a) i dati inseriti nella documentazione telematica di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
- b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

I dati potranno essere comunicati a:

- a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
- b) organismi di controllo istituzionali;
- c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 25 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico****SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- 1.** le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- 2.** Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel.....,
fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel.....,
fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

- Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "**black list**":

attesta

di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

1. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
2. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;

- Per gli operatori economici ammessi **al concordato preventivo** con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica,

ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DATA



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico****DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA :

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16, in particolare:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;**
- g) **presentazione**, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- h) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- i) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- j) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

- m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165** ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

**DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 8 DEL
DISCIPLINARE DI GARA:****Idoneità professionale**

- ✓ di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di data iscrizione....., **oggetto sociale**.....numero iscrizione.....,

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- ✓ di essere in possesso delle referenze bancarie_____

DICHIARA, ALTRESÍ

- 1) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
- 2) di accettare quanto riportato all'art. 3 del Capitolato speciale, in relazione all'entità complessiva dell'appalto, riconoscendovi ricompresi e compensati gli oneri relativi all'allestimento e gestione del magazzino ricambi di cui al successivo art. 6, da tenere attivo e operativo per tutta la durata dell'appalto, ivi compreso l'eventuale periodo biennale di rinnovo, nonché quelli derivanti dalle prestazioni presenti nell'offerta tecnica per la partecipazione alla gara;
- 3) di obbligarsi a informare tempestivamente e preventivamente l'Amministrazione in relazione ad eventuali interventi di adeguamento tecnologico da apportare agli apparati costitutivi della rete e alle infrastrutture di collegamento e/o trasmissione dati, anche nel caso in cui tali interventi siano resi obbligatori (ad es., da norme intervenute) o comunque valutati necessari ad assicurare la continuità di esercizio della rete, fornendo formale comunicazione in merito alle motivazioni degli interventi da effettuare, al vantaggio da essi derivante per l'Amministrazione e ad ogni altro aspetto e/o elemento tecnico e funzionale, con particolare riferimento a quelli inerenti ad eventuali aggiornamenti delle componenti hardware e software, per disponibilità di nuove versioni delle medesime e a quelli relativi ad eventuali variazioni nelle procedure di gestione delle telecomunicazioni, in ponte radio, dei dati rilevati, a seguito di integrazione e/o espansione, con nuove stazioni e sensori, della rete in manutenzione;
- 4) di obbligarsi ad effettuare tutte le operazioni di validazione/correzione dei dati rilevati dai sensori della rete di monitoraggio che l'Amministrazione riterrà necessarie in seguito ad esigenze oggettivamente documentate o per particolari necessità o urgenze (ad es., determinazione quantitativa ufficiale delle grandezze registrate ai fini della valutazione



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

- di eccezionalità dell'evento);
- 5) di accettare che le quantità riportate nel computo metrico estimativo del progetto predisposto dall'Amministrazione e richieste per ogni definita voce di computo, possono essere variate, in aumento o in diminuzione, solo e unicamente sulla base di dettagliate motivazioni tecniche e/o migliorative da riportare nell'offerta tecnica da presentare in sede di partecipazione alla gara;
 - 6) di accettare l'esecuzione di tutte le prestazioni ritenute dall'Amministrazione necessarie alla compiuta esecuzione del servizio, anche se non previste e/o espressamente indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara;
 - 7) di accettare l'esecuzione di tutte le prestazioni ritenute dall'Amministrazione necessarie alla compiuta esecuzione del servizio, anche se non previste e/o espressamente indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara;
 - 8) di accettare le ulteriori condizioni regolanti l'appalto, inerenti alle modalità di contabilizzazione delle prestazioni d'appalto, alle modalità di applicazione delle penali, a quelle di verifica di conformità e/o collaudo delle prestazioni rese e agli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, così come definiti e/o individuati negli elaborati del progetto redatto dall'Amministrazione
 - 9) di non avere nulla a pretendere nei confronti della Regione Campania nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;

SI IMPEGNA,

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Le seguenti clausole sono da sottoscrivere, **a pena esclusione**, da parte del concorrente:

Clausole contrattuali speciali**Obbligazioni ai sensi art. 51, 52 e 53 della legge n. 3/2007.**

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/2007, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, sono obbligati, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole contrattuali:

ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

- a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

- a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

- alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
- b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla precedente lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n.248/2006 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1, del medesimo articolo 53.

Valutazione di impatto criminale

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" alla presente procedura si applicano le disposizioni come di seguito riportate:

al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

- 1) Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 1.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero,



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DATA _____

N.B.**La presente dichiarazione va resa anche:**

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (*titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata*)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- **In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di Consorzi ordinari, sia costituiti che costituendi, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun componente il Raggruppamento o il Consorzio.**
- **In caso di Consorzi Stabili / Consorzi tra società cooperative / Consorzi tra imprese artigiane la presente dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio concorre.**
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico**

- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico****DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'****(modello A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico****MODELLO OFFERTA ECONOMICA****(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il RIBASSO offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del disciplinare di gara è pari
al _____% (cifre) _____(lettere).
- Che i costi aziendali per la sicurezza inerente alla propria attività ammontano ad
Euro _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il
ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi
contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

Proc. n. 2624/A-T/18.

**Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio
di manutenzione della Rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico****Dichiarazione familiari conviventi*****(modello A6)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa, residente in _____ alla
via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (***) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA



Progetto

per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania

(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)

all. **A**

CAPITOLATO TECNICO SPECIALE

dicembre 2017

Indice

- Articolo 1. Oggetto dell'appalto
- Articolo 2. Durata dell'appalto e opzione di rinnovo
- Articolo 3. Entità dell'appalto e valore economico massimo dell'affidamento
- Articolo 4. Consistenza e configurazione della rete fiduciaria di monitoraggio
- Articolo 5. Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete
- Articolo 6. Personale tecnico dell'Impresa e magazzino ricambi
- Articolo 7. Direzione dell'esecuzione del contratto e ordini di servizio
- Articolo 8. Prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire
- Articolo 9. Garanzia degli interventi di manutenzione
- Articolo 10. Piano operativo del servizio
- Articolo 11. Consegna del servizio
- Articolo 12. Verifica dell'esecuzione del servizio.
- Articolo 13. Corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni d'appalto e imposte del contratto.
- Articolo 14. Modalità di pagamento delle prestazioni
- Articolo 15. Penali
- Articolo 16. Conto finale e collaudo del servizio biennale
- Articolo 17. Osservanza di Leggi, Regolamenti e Normative
- Articolo 18. Trattamento dei lavoratori
- Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto - Ordine di Prevalenza
- Articolo 20. Cauzione definitiva
- Articolo 21. Coperture assicurative
- Articolo 22. Divieto di cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti
- Articolo 23. Obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza del lavoro
- Articolo 24. Oneri, obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità
- Articolo 25. Riserve dell'appaltatore
- Articolo 26. Cessione e/o fallimento dell'appaltatore - Subentro nella titolarità del contratto
- Articolo 27. Risoluzione del contratto
- Articolo 28. Recesso unilaterale dell'Amministrazione
- Articolo 29. Cause ostative dell'esecuzione dell'appalto - Recesso dell'appaltatore
- Articolo 30. Definizione delle controversie
- Articolo 31. Disposizioni relative alla revisione dei prezzi
- Articolo 32. Trattamento di dati personali
- Articolo 33. Spese di contratto

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle prestazioni necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004 e del relativo sistema di trasmissione, acquisizione ed elaborazione dati, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania (UOD 09) della Direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile della Giunta Regionale della Campania (D.G. 50.09).

Per servizio di manutenzione della rete integrativa di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale si intende, quindi, il complesso delle prestazioni e delle azioni, comprese le eventuali e necessarie forniture e relative installazioni, nel seguito genericamente identificate con il termine "interventi", finalizzato al mantenimento di un livello di efficienza ottimale, sia in termini di dati rilevati che di trasmissione e gestione degli stessi, e comunque tale da garantire l'efficace funzionamento di tutte le componenti (stazioni periferiche, sensori, sistemi trasmissivi, centrale di controllo, postazioni terminali, infrastrutture di rete, apparati hw/sw, etc.) della rete, con trasmissione dei dati attraverso gli esistenti ponti radio troposferici, del Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Campania.

Per quanto attiene alle specifiche tecniche, funzionali e prestazionali del servizio, ai livelli di qualità, efficienza e affidabilità delle attività e prestazioni necessarie e a tutti gli altri aspetti e/o elementi informativi, anche inerenti agli oneri generali e particolari dell'appalto e non espressamente riferiti nel presente capitolato speciale, si fa rinvio agli elaborati progettuali specifici, predisposti dall'Amministrazione e costituiti dalla relazione generale di progetto e dagli ulteriori elaborati ad essa allegati (allegati A-G), nonché al bando e disciplinare di gara.

Scopo principale del servizio richiesto è quello di assicurare la massima disponibilità nella banca dati in tempo reale dei dati rilevati dai sensori delle stazioni periferiche della rete, trasmessi in tempo reale via ponte radio alla centrale di controllo e utilizzati per l'integrazione e il supporto alla validazione dei dati rilevati dalla rete fiduciaria di protezione civile, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania e utilizzata per la gestione delle fasi operative stabilite nel vigente sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, così come ridefinito in attuazione del D.P.G.R. n. 245 del 01 agosto 2017.

A tal fine, per massima disponibilità nella banca dati in tempo reale del sistema è da intendersi la completezza, per ciascun sensore della rete, della serie temporale, residente sugli archivi dei server della centrale di controllo, costituita dai dati rilevati con prefissato intervallo di campionamento ed effettivamente disponibili per l'implementazione delle operazioni di processamento, analisi ed elaborazione in tempo reale dei dati stessi.

La non rispondenza del servizio di manutenzione a tale requisito prestazionale determina la decurtazione del corrispettivo contrattuale previsto mediante l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato speciale.

Tutte le prestazioni oggetto d'appalto devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, con modalità e mezzi conformi a quanto previsto, nella piena e incondizionata osservanza di tutti i patti e le condizioni espresse nel presente capitolato e nel contratto d'appalto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dai suoi collaboratori.

Qualora, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato, l'appaltatore debba realizzare opere e/o forniture in aggiunta a quelle previste dall'offerta, i relativi oneri saranno tutti a suo carico.

L'appalto include inoltre, nella misura limite del 10% dell'importo a base di gara, la fornitura e installazione di apparecchiature necessarie per l'esecuzione di interventi straordinari, non inclusi nel servizio di manutenzione contrattualizzato in seguito all'aggiudicazione della gara, e che dovessero rendersi necessari durante la vigenza contrattuale.

Articolo 2

Durata dell'appalto e opzione di rinnovo

L'appalto ha durata pari ad anni 2 (due), con decorrenza dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Direttore tecnico nominato dall'appaltatore.

La Regione si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un periodo massimo di ulteriori anni 2 (due), decorrenti dalla scadenza del contratto e alle stesse condizioni tecniche ed economiche. Il rinnovo dell'affidamento, da formalizzarsi con apposito atto aggiuntivo, potrà comunque prevedere l'estensione delle prestazioni, di identica natura tecnica e con uguale prezzo unitario contrattuale, ad ulteriori apparati e/o impianti di proprietà della Regione e/o nella sua disponibilità gestionale.

Il rinnovo sarà disposto dall'Amministrazione e comunicato all'appaltatore almeno 2 (due) mesi prima della relativa scadenza contrattuale.

Nell'ambito della durata del contratto, fermo restando il disposto di cui dall'art. 106 commi 11 e 12 del D.lgs 50/2016, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di inserire nuove apparecchiature e di variare la configurazione di quelle in essere. Se le variazioni non introdurranno apparecchiature di tipologia e caratteristiche diverse da quelle oggetto di appalto, l'appaltatore non potrà rifiutarsi di accettarle e le ulteriori prestazioni saranno regolate con le stesse modalità e prezzi di quelli previsti nel contratto originale. Qualora invece vengano introdotte apparecchiature di nuova tipologia, esse saranno oggetto di trattativa sia per quanto concerne eventuali nuovi prezzi, sia per quanto concerne le prestazioni da svolgere e le caratteristiche funzionali da garantire nell'ambito del servizio di manutenzione.

La presa in carico di eventuali ulteriori stazioni si attuerà secondo i patti e le condizioni contenuti nel presente capitolato, con le modalità indicate dall'Amministrazione all'appaltatore nella comunicazione ufficiale dell'avvenuto collaudo di ogni nuova stazione. La presa in carico delle stazioni dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione e dovrà essere formalmente comunicata all'Amministrazione. Il corrispettivo da contabilizzare, nel primo anno, per le nuove apparecchiature, oggetto di estensione del servizio, sarà determinato sulla base del numero di mesi trascorsi tra la data di presa in carico e quella di scadenza dell'annualità in corso.

L'appaltatore è tenuto, in ogni caso e nei termini temporali comunicati all'uopo dall'Amministrazione, ad effettuare il passaggio di consegne con il prestatore di servizi subentrante.

Articolo 3

Entità dell'appalto e valore economico massimo dell'affidamento

L'importo a base d'asta del servizio biennale da contrattualizzare ammonta a € **1.903.000,00, oltre I.V.A. al 22%**.

L'entità complessiva del servizio da acquisire è pari ad € 4.441.720,00, di cui A = € 2.986.000,00, I.V.A. esclusa per oneri massimi relativi alle prestazioni del periodo di 4 anni (2 contrattuali, di base + 2 di eventuale rinnovo), B = € 410.000,00 I.V.A. esclusa per oneri massimi per l'adeguamento tecnologico e ottimizzazione apparati e sistema, C = € 298.600,00, I.V.A. compresa, per importo massimo quadriennale per interventi straordinari non compresi nell'appalto (10% di A) e D= € 747.120,00 per I.V.A. (22% di A+B).

Negli importi sopra riportati si intendono compensati e ricompresi tutti gli oneri necessari alla perfetta esecuzione delle prestazioni d'appalto, così come specificati in dettaglio nel seguito del presente capitolato speciale, nel progetto predisposto dall'Amministrazione e nell'offerta tecnica, in relazione alla quale l'appaltatore dovrà eseguire ogni prestazione migliorativa eventualmente proposta e che dall'Amministrazione sarà eventualmente accettata in sede di contratto.

L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di maggiori e/o diversi compensi, oltre a quelli contrattualmente pattuiti, per eventuali interventi prestati in relazione alla necessità di provvedere alla riparazione di difetti e/o disfunzioni, preesistenti alla data di inizio delle attività oggetto del presente appalto, ma non rilevati in sede di consegna del servizio.

Negli importi sopra riportati sono altresì compresi tutti gli oneri indiretti cui l'Appaltatore potrà essere soggetto per la realizzazione di opere e/o lavori, anche se non espressamente menzionati, necessari a svolgere, con l'efficienza dovuta e per tutto il tempo contrattuale, le prestazioni del servizio in appalto.

L'assunzione dell'appalto comporta da parte dell'Appaltatore la perfetta conoscenza sia di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, sia di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'ambiente in cui dovrà essere eseguito il servizio e che possano aver influito sul giudizio del concorrente circa la convenienza di assumere il servizio.

Negli importi stabiliti per l'appalto sono da intendersi, altresì, ricompresi e compensati tutti gli oneri relativi alla realizzazione di eventuali opere di completamento e/o accessorie e all'uso di materiali e mezzi necessari per l'esecuzione del servizio.

Articolo 4

Consistenza e configurazione della rete fiduciaria di monitoraggio

La consistenza, la configurazione e le caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio sono riportate in dettaglio nella relazione generale di progetto (§ 2).

Di seguito sono riportate le categorie di elementi tipologici e/o funzionali, in relazione alle quali sono richieste specifiche prestazioni, così come definite nel seguito del presente capitolato speciale e alle quali dovranno essere riferiti i corrispettivi prezzi unitari contrattuali:

- stazioni di monitoraggio di tipo P1, strumentate con solo sensore pluviometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo P2, strumentate con sensore pluviometrico e almeno un altro sensore (termometro e/o igrometro);
- stazioni di monitoraggio di tipo I1, strumentate con solo sensore idrometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo I2, strumentate con sensore idrometrico e almeno un altro sensore (pluviometro e/o termometro e/o igrometro e/o radiometro);
- apparato ricetrasmittivo in ponte radio di tipo R2, costituito da ripetitore di tipo simplex;
- apparato ricetrasmittivo in ponte radio di tipo R3, costituito da ripetitore di tipo duplex;
- apparato ricetrasmittivo in ponte radio di tipo R4, costituito da ripetitore di tipo triplex;
- centrale di controllo (con riserva) di tipo C1;
- postazioni terminali di tipo C2.

Articolo 5

Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete

Ai fini della partecipazione all'appalto, l'offerente dovrà obbligatoriamente prendere diretta visione del sistema di cui intende assumere il servizio di manutenzione, mediante la ricognizione, da effettuarsi congiuntamente ai tecnici dell'Amministrazione, dei seguenti elementi rappresentativi delle varie tipologie di apparecchiature costituenti il sistema:

Apparato	Tipo	Comune	Località
Centrale di controllo	C1	Napoli	Sede del Centro Funzionale – CDN isola C3
Ripetitore Simplex	R2	Sorrento (NA) - Rip. LE TORE	Loc. Le Tore, c/o foresta demaniale regionale e COT Foreste prov. NA
Stazione idrometrica + altri sensori	I2	Battipaglia P.te Tusciano (SA)	Ponte sul F. Tusciano sulla SP8/a – Via Noschese
Stazione pluviometrica + altri sensori	P2	Nocera Inferiore (SA)	A terra loc. Montalbino - strada per Santuario

L'offerente può richiedere l'effettuazione del sopralluogo a mezzo PEC all'indirizzo centrofunzionale@pec.regione.campania.it della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Centro Funzionale per la Previsione, Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile, fino al termine massimo di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, antecedenti il termine di presentazione delle offerte stabilito nel bando di gara.

L'Amministrazione, con preavviso di almeno 24 ore, comunicherà data e modalità di svolgimento del predetto sopralluogo, al termine del quale sarà redatto apposito verbale che, sottoscritto congiuntamente, dovrà essere allegato alla documentazione da presentare per la partecipazione alla gara.

Articolo 6

Personale tecnico dell'Impresa e magazzino ricambi

Al fine di consentire lo svolgimento efficace del servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà disporre di un magazzino ricambi presso la propria sede, sufficiente a supportare tutti gli interventi, previsti in contratto, di manutenzione preventiva, correttiva e di sostituzione programmata, in modo da rispettare le tempistiche di intervento prescritte.

I ricambi dovranno essere originali o di caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali almeno uguali a quelle delle parti o componenti gli apparati sostitutivi della rete e descritte in dettaglio nell'allegato B alla relazione generale di progetto.

La descrizione del magazzino ricambi, con descrizione della consistenza e della tipologia di ricambi disponibili dovrà essere riportata nell'offerta tecnica da presentare per la partecipazione alla gara..

Il Direttore tecnico, nominato dall'appaltatore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del d.m. ll.pp. 145/2000, sarà responsabile dell'organizzazione e gestione del servizio, del personale impegnato nelle varie prestazioni del servizio stesso, nonché del rispetto delle norme antinfortunistiche e delle norme di sicurezza, rappresentando, ad ogni effetto giuridico e di fatto, l'Appaltatore.

L'onere relativo è ad esclusivo carico dell'Appaltatore e si intende compreso e compensato nei prezzi di contratto. L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nominativo del Direttore tecnico prima della esecuzione dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali sostituzioni.

Articolo 7

Direzione dell'esecuzione del contratto e ordini di servizio

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dall'Amministrazione appaltante, svolgerà le sue funzioni attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme legislative, regolamentari, ed alle disposizioni di contratto e di capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavorazioni da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa. Resta comunque fermo il suo diritto di formulare, con le modalità di legge, le proprie riserve.

Eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni verranno risolte, attenendosi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di forniture, lavori e servizi.

L'Appaltatore o il suo incaricato deve recarsi all'ufficio del Direttore dell'esecuzione del contratto nei giorni e nelle ore indicate dal medesimo per le istruzioni sulle modalità di esecuzione delle prestazioni, per collaborare alla stesura ed alla contabilità del servizio, che rimane compito esclusivo del Direttore dell'esecuzione del contratto, e per sottoscrivere i documenti contabili che L'Appaltatore è tenuto a firmare.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a richiedere l'osservanza da parte dei propri dipendenti degli ordini e delle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dai suoi assistenti.

Articolo 8

Prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire

Una volta eseguite le verifiche di legge relative all'aggiudicazione definitiva e prima di procedere all'aggiudicazione definitiva stessa, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza delle prestazioni offerte dall'Aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, in relazione alle specifiche minime richieste dal presente Capitolato e alle esigenze tecniche della Stazione appaltante, si procederà all'esecuzione di una prova di verifica delle prestazioni da eseguire.

L'esecuzione della prova verrà comunicata al concorrente tramite comunicazione scritta indicante luogo, data ed orario di inizio della prova, con almeno 15 giorni di preavviso.

Qualora il concorrente si rifiuti di sottoporsi o non si presenti alla prova nei termini indicati dall'Amministrazione, o non provveda al completamento della stessa nella tempistica stabilita, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'esclusione dalla gara.

Tutti gli oneri diretti o indiretti necessari per l'esecuzione della prova saranno a carico del concorrente, che dovrà comunicare all'Amministrazione a mezzo PEC le generalità del personale che effettuerà la prova, entro le 24 ore antecedenti alla data stabilita, accludere alla comunicazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e indicare i poteri di rappresentanza o gli estremi della procura speciale o della delega conferita dal legale rappresentante.

L'impresa concorrente dovrà disporre in proprio di tutte le componenti e parti di ricambio, del know-how e di quant'altro necessario alla corretta esecuzione ed al completamento della prova e utilizzare esclusivamente quanto indicato nella propria offerta tecnica.

La prova pratica si svolgerà alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione ed avrà durata massima pari a un giorno lavorativo di 8 ore.

Essa, a discrezione dell'Amministrazione, potrà riguardare la sostituzione di una o più parti degli elementi della rete di cui al seguente elenco:

- unità di acquisizione;
- sistema di alimentazione (celle solari e/o da rete elettrica);
- apparato trasmissivo radio;
- sensore pluviometrico;
- sensore termometrico;
- sensore idrometrico;
- sensore igrometrico.

La sostituzione di una o più parti degli elementi indicati dall'Amministrazione dovrà prevedere la riattivazione del normale funzionamento delle apparecchiature e la verifica dell'acquisizione in centrale di dati validi; l'Amministrazione, inoltre, potrà richiedere, anche la simulazione di interventi di manutenzione correttiva su ulteriori e/o diverse parti degli stessi elementi.

Al termine dell'esecuzione della prova, gli esiti saranno verbalizzati dall'Amministrazione che, nel caso di non superamento e/o esito insoddisfacente della prova, potrà disporre, se ritenuto, l'effettuazione di una nuova e ultima prova, da tenersi entro 10 (dieci) giorni successivi alla data del verbale. Nel caso di ulteriore esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'esclusione dalla gara e verrà invitato a sottoporsi alla prova, negli stessi termini e con le stesse modalità, il concorrente secondo classificato nella graduatoria provvisoria.

Articolo 9

Garanzia degli interventi di manutenzione

Tutte le riparazioni e le sostituzioni effettuate in virtù degli interventi previsti nel servizio di manutenzione oggetto d'appalto debbono essere garantite per un periodo di almeno 6 (sei) mesi, anche se tale periodo di garanzia dovesse protrarsi oltre la scadenza del contratto stipulato.

Durante tale periodo di garanzia, l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi, anche in situ, dovuti a difetti di produzione e/o installazione, che si rendessero necessari per il corretto funzionamento delle apparecchiature.

Nel caso in cui, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dovesse rendersi necessario, ai fini di assicurare il corretto funzionamento del sistema, procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonee, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantite dall'appaltatore per un periodo di 12 (dodici) mesi, anche se tale periodo di garanzia dovesse protrarsi oltre la scadenza del contratto stipulato. Le nuove apparecchiature diventeranno di proprietà dell'Amministrazione, mentre quelle sostituite diventeranno di proprietà dell'appaltatore, che dovrà provvedere, senza alcun onere per l'Amministrazione, all'opportuno smaltimento delle apparecchiature dimesse.

Articolo 10

Piano Operativo del servizio.

Entro 2 (due) mesi dalla data di consegna del servizio, l'appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo del servizio, nel quale dovranno essere indicati gli elementi tecnici e temporali inerenti al servizio, con riferimento alle diverse tipologie delle prestazioni di manutenzione (normalizzazione, di base, integrativa), i livelli di qualità previsti, secondo la logica RAMS (Reliability, Availability, Maintainability, Safety), ovvero espressi in termini di indicatori quantitativi dell'affidabilità della rete nel suo complesso, della disponibilità dei dati rilevati, della manutenibilità dei singoli apparati e della sicurezza del funzionamento.

Il piano operativo dovrà essere aggiornato, con cadenza semestrale e consegnato all'Amministrazione sotto forma di rapporto semestrale della qualità del servizio effettuato, contenente il dettaglio informativo sullo stato corrente complessivo della rete, i tempi e le modalità di intervento e risoluzione dei problemi, le indicazioni delle attività, modifiche, integrazioni effettuate e/o proposte.

Articolo 11

Consegna del servizio

La consegna del servizio e l'inizio delle prestazioni potranno avvenire anche nelle more della stipula del contratto, per il quale l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'appaltatore, in conformità al disposto dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione anticipata, che avverrà, sotto le riserve di legge di cui agli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865.

Le operazioni di consegna dovranno essere riportate in apposito verbale, sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Direttore tecnico nominato dall'appaltatore.

Al suddetto verbale sarà allegato l'elenco degli apparati oggetto del servizio, con indicazione degli elementi descrittivi e dello stato di funzionamento.

Nel caso siano riscontrati difetti, anomalie e/o avarie tali da rendere necessaria la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o normalizzazione, questi saranno riportati nel suddetto verbale e la Società appaltatrice avrà l'obbligo di effettuare, entro 90 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna e a propria cura e spese, apposita ricognizione degli apparati in avaria e/o non funzionanti, fornendo all'Amministrazione specifica e dettagliata relazione sugli esiti della ricognizione e redigendo apposito preventivo di spesa per il ripristino delle funzionalità degli apparati e/o sistemi.

Gli apparati e i sistemi riscontrati non funzionanti saranno temporaneamente esclusi dai servizi di manutenzione e conseguentemente non contabilizzati ai fini della corresponsione degli oneri contrattuali.

Se, nel termine sopra indicato, all'Amministrazione non perverrà alcuna comunicazione, gli apparati e i sistemi si considereranno funzionanti e accettati ai fini dell'avvio delle operazioni di manutenzione.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di procedere, previa verifica dei difetti e/o avarie segnalate dalla Società appaltatrice e tramite apposito e separato ordine di servizio, all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria o normalizzazione, **nei termini e con le modalità riportate nell'allegato C alla relazione di progetto**, anche in forma parziale e/o solo per parte degli apparati e sistemi segnalati.

Eventuali malfunzionamenti e/o anomalie non trascritte dall'appaltatore nel verbale di consegna non potranno dar luogo, ad esecuzione del servizio avviata, a richieste dello stesso appaltatore per l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o comunque di qualsiasi prestazione necessaria all'esecuzione del servizio.

Se nel giorno fissato e comunicato dall'Amministrazione, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il direttore dell'esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni solari e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Articolo 12

Verifica dell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore garantisce che tutte le prestazioni siano effettuate con materiali e mezzi idonei, in piena conformità alle leggi ed ai regolamenti, ivi comprese le norme emanate dagli enti unificatori, vigenti in materia alla data dell'affidamento o, che nel corso della esecuzione dell'appalto, dovessero essere emanate.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione delle prestazioni avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati di progetto, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni altra disposizione contenuta in contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore deve provvedere, a sue spese, all'eventuale nuova effettuazione delle prestazioni del servizio che il Direttore dell'esecuzione del contratto ritenga siano state eseguite senza la

necessaria diligenza o in maniera difforme a quanto previsto in contratto e/o in capitolato e/o nell'offerta tecnica.

Articolo 13

Corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni d'appalto e imposte del contratto.

Il corrispettivo, al netto d'I.V.A., per il servizio oggetto d'appalto è determinato dall'offerta economica dell'appaltatore, che si intende formulata a corpo e chiavi in mano.

L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i prezzi e/o canoni unitari offerti dall'appaltatore, riferiti alle tipologie di prestazioni e degli apparati costitutivi della rete.

Nel suddetto corrispettivo offerto a corpo è compensato ogni onere generale e particolare, nessuno escluso, per dare il servizio perfettamente eseguito, gli apparati funzionanti, idonei allo scopo cui sono destinati e completi anche nelle parti non espressamente descritte nel presente capitolato, nel contratto e negli elaborati di progetto.

A titolo meramente esemplificativo, si precisa che nel corrispettivo, quindi, sono ricompresi tutti gli oneri relativi alle opere e forniture previste per l'esecuzione delle prestazioni del servizio, anche se da realizzare ex-novo, in quanto funzionali e necessarie ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni. Sono compresi altresì gli oneri relativi al deposito e alla custodia, alla ripresa, al successivo trasporto e all'eventuale sollevamento per la messa in opera dei materiali, le prestazioni di manodopera, i mezzi d'opera, i ponteggi e le opere provvisorie, le spese generali, le garanzie ed assicurazioni, nonché gli oneri conseguenti alle direttive impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto per eseguire le prestazioni a perfetta regola d'arte.

Articolo 14

Modalità di pagamento delle prestazioni

Il pagamento relativo ad ogni annualità del servizio di manutenzione prestato verrà effettuato, sulla base degli stati di avanzamento, predisposti dal Direttore dell'esecuzione del contratto e visti dal Responsabile del procedimento, in due rate semestrali, ciascuna per un importo pari ai servizi effettivamente prestati nel periodo e su presentazione di apposita fattura elettronica.

L'appaltatore è tenuto, alla scadenza del semestre di riferimento, a predisporre apposito elaborato analitico relativo alle prestazioni eseguite, da consegnare all'Amministrazione entro quindici giorni dalla predetta scadenza.

L'Amministrazione effettuerà le verifiche entro i quindici giorni successivi e, dopo la conclusione positiva delle verifiche, l'appaltatore emetterà la fattura elettronica, al cui pagamento si provvederà nei termini di legge.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipula del contratto e sarà effettuato dall'Amministrazione previa verifica della regolarità della fattura presentata. Nel caso di fattura irregolare, il pagamento resta sospeso a decorrere dalla data di contestazione della stessa fattura da parte dell'Amministrazione.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità al vigente disposto di legge.

Articolo 15 Penali.

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente capitolato comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate, senza alcuna necessità di preventiva contestazione.

In relazione alla **manutenzione preventiva**, per la carente esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza e a suo insindacabile giudizio, una penale il cui valore è determinato applicando al prezzo contrattuale le incidenze percentuali di seguito previste per le singole prestazioni e per ogni stazione, ripetitore o centrale:

- a) Mancata taratura dei sensori o sostituzione 20%;
- b) Mancata verifica dell'integrità e della funzionalità della strumentazione 20%;
- c) Mancata pulizia dei sensori o del sito 20%;
- d) Mancato scarico memoria solida 10%.

Per quanto riguarda il servizio di **manutenzione correttiva**, qualora l'Amministrazione rilevi anomalie o guasti relativi al funzionamento anche su una sola delle parti costitutive del sistema, segnalando la necessità di un intervento mediante comunicazione formale (anche a mezzo e-mail) e qualora si ritardi l'intervento oltre il tempo stabilito nell'allegato C alla relazione di progetto, per cause imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione applicherà una penale di € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo. Qualora l'impresa accumuli, nel corso di un'annualità del contratto un ritardo complessivo superiore a giorni 30 (trenta), l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

Per quanto concerne il servizio di **manutenzione integrativa**, si procederà all'applicazione delle penali sul corrispettivo contrattuale relativo al canone annuo unitario offerto per il servizio, mediante la valutazione e il riscontro del numero di dati effettivamente disponibili nella banca dati in tempo reale residente sui server della centrale di controllo del sistema.

A tal fine, assumendo come dominio di analisi temporale quello costituito dal generico semestre di funzionamento della rete e come dominio di calcolo numerico quello definito dalla serie temporale costituita dai dati rilevati nel semestre dal singolo sensore con prefissato intervallo di aggiornamento (di norma inferiore ai 15 minuti primi), per ciascuna serie temporale sarà applicata una penale proporzionale al numero di dati non presenti (non validi e/o non rilevati) nella banca dati in tempo reale in corrispondenza dell'aggiornamento stesso e dei due aggiornamenti immediatamente precedenti, secondo quanto riportato nella tabella seguente (Tab. 1):

Nfal(%)	lpen(%)
da 0 a 5	0
da 5 a 25	15
da 25 a 50	30
oltre 50	50

Tabella 1: Penalità per il servizio di manutenzione integrativa

Ai fini dell'applicazione della tabella precedente, Nfal, espresso in valori percentuali, è dato dal rapporto fra il numero, innanzi definito, di dati della serie considerata, non presenti nella banca dati in tempo reale in corrispondenza del generico aggiornamento temporale e dei due aggiornamenti immediatamente precedenti e il numero totale di dati della serie che dovrebbe essere presente in condizioni di perfetta efficienza della rete, calcolato su base semestrale e intervallo di aggiornamento temporale pari a 15 minuti primi, pari al prodotto fra il numero dei giorni del semestre (180) e il numero di dati giornalieri rilevati (96).

I_{pen} , invece, rappresenta la percentuale dell'importo offerto dall'appaltatore per il servizio di manutenzione integrativa sul sensore di rilevamento dei dati considerato e rapportato al semestre di riferimento, da decurtare a titolo di penale applicata alla rata semestrale di pagamento.

All'importo dato dalla sommatoria delle penali per le singole stazioni della rete di monitoraggio in tempo reale, andrà applicata un'ulteriore penale, proporzionale al numero complessivo di polling non portate a compimento nel prefissato intervallo di aggiornamento.

Ai fini dell'applicazione della penale per i "ritardi di aggiornamento", $N_{fal,ra}$, espresso in valori percentuali e indicato in Tabella 2, rappresenta il rapporto fra il numero complessivo di polling, non portate a compimento nel prefissato intervallo di aggiornamento (15 minuti primi) e il numero totale di polling che effettivamente dovrebbero essere presenti in condizioni di perfetta efficienza della rete, calcolato su base semestrale e intervallo di aggiornamento temporale pari a 15 minuti primi, pari al prodotto fra il numero dei giorni del semestre (180) e il numero di dati giornalieri rilevati (96).

$N_{fal,ra}(\%)$	$I_{pen,ritardi}(\%)$
da 0 a 5	0
da 5 a 25	15
da 25 a 50	30
oltre 50	50

Tabella 2: Penalità per i "ritardi di aggiornamento" per il servizio di manutenzione integrativa

La percentuale di penale ($I_{pen,ritardi}$) per i "ritardi di aggiornamento", derivante dalla Tabella precedente, si applicherà, pertanto, all'importo finale, ottenuto detraendo dall'importo contrattuale offerto dall'appaltatore, quello relativo alle detrazioni per le penali calcolate per il numero di dati non presenti (non validi e/o non rilevati) nella banca dati in tempo reale, come riportato nella formula seguente:

$$I_{tot} = (1 - I_{pen,ritardi}) * \sum [I_{tot,i}]$$

dove:

- I_{tot} rappresenta l'importo complessivo, al netto delle penali, da corrispondere all'appaltatore per il servizio di manutenzione integrativa, in occasione della rata semestrale di pagamento;
- $I_{pen,ritardi}$ rappresenta la percentuale di penale per i "ritardi di aggiornamento", derivante dalla Tabella 4;
- $I_{tot,i}$ rappresenta l'importo contrattuale relativo ai canoni annui unitari offerti per singola stazione, rapportati al semestre di riferimento, decurtato come descritto ai punti precedenti.

L'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare complessivamente il 20% dell'importo contrattuale, poiché arrivati a questo limite l'Amministrazione potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro prestatore di servizi, con diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

Articolo 16

Conto finale e collaudo del servizio biennale

Il conto finale delle prestazioni del servizio rese verrà compilato entro 30 giorni dalla data di scadenza del contratto e riporterà il dettaglio analitico dei pagamenti effettuati, delle penali applicate e sarà accompagnato da una relazione esplicativa sull'efficienza ed efficacia delle prestazioni rese.

Ai fini del collaudo del servizio biennale oggetto di contratto, l'Amministrazione nominerà apposita commissione, che provvederà allo svolgimento delle relative operazioni, finalizzate a verificare e accertare la buona esecuzione degli interventi effettuati.

Tali operazioni avranno inizio entro tre mesi dalla data di scadenza del periodo contrattuale e, comunque, non prima della scadenza del periodo di garanzia previsto per l'ultimo degli eventuali interventi di riparazione e sostituzione effettuati. L'inizio delle operazioni di collaudo dovrà risultare da apposito verbale e le operazioni stesse dovranno concludersi entro e non oltre tre mesi dalla data di inizio, con il rilascio di certificato di collaudo definitivo, controfirmato dall'Amministrazione e dall'appaltatore.

In sede di collaudo e di accertamento della buona esecuzione degli interventi effettuati, le metodologie adottate saranno previste dalle normative di riferimento vigenti; in mancanza saranno quelle proposte dalla Commissione di collaudo che provvederà anche al riscontro dell'applicazione dei prezzi e all'esame di eventuali riserve che saranno indicate in una relazione riservata.

Nel caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, l'Impresa dovrà provvedere entro ulteriori 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi ad effettuare gli interventi correttivi e/o necessari.

Formalizzate le pratiche relative al collaudo e redatto il certificato definitivo di collaudo, si potrà procedere allo svincolo della cauzione definitiva.

Tutte le spese inerenti alle attività di collaudo sono a carico dell'appaltatore, salvo le parcelle dei collaudatori incaricati dall'Amministrazione appaltante.

Articolo 17

Osservanza di Leggi, Regolamenti e Normative

L'Appaltatore, in piena autonomia e sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme nazionali, comunitarie e tecniche vigenti in materia di lavori, forniture, servizi e/o opere pubbliche di volta in volta applicabili, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione, esecuzione e consegna dei lavori e delle opere e di accettazione delle stesse, nonché in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro ed infine le norme fiscali ed ogni e qualsiasi prescrizione possa comunque interessare il contratto e la sua esecuzione.

Valgono, inoltre, per quanto applicabili e/o vigenti, le disposizioni del Capitolato generale d'onori per forniture e servizi, approvato con D.M. 28.10.1985, pubblicato sulla G.U. 3.3.1986, n. 51 e si fa inoltre tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, minerarie, sindacali, di igiene, di sicurezza, di assistenza e previdenza sociale, di polizia idraulica e stradale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione sugli infortuni.

L'Appaltatore dovrà inoltre uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza che regolano i lavori pubblici e privati e tutto senza diritto ad alcun compenso di sorta e sotto l'obbligo, in caso di inosservanza o trasgressione, del risarcimento di ogni danno, del quale danno lo stesso Appaltatore si terrà completamente tacitata con il prezzo contrattuale. Nell'esecuzione degli interventi l'Appaltatore si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche; doterà, inoltre, il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi. Parimenti l'Appaltatore osserverà tutte le norme ed i regolamenti emanati ai sensi di legge dalle autorità governative, provinciali, comunali, portuali, marittime, dai comandi militari, dalla pubblica sicurezza; osserverà le norme sulla circolazione stradale e le altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono i lavori. Resta pertanto a carico dell'Appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, qualsiasi onere che possa derivare, nel corso o in conseguenza della esecuzione dei lavori, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni anche se emesse dalle autorità competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni, per quanto applicabili e/o vigenti, di cui al D. Lgs. 494/96 e al D. Lgs. 626/94 e s.m.i., in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 01/03/1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D. Leg.vo 15/08/1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Si fa, infine, richiamo all'obbligo di osservanza delle disposizioni in materia di antimafia e di lotta alla criminalità di cui al protocollo di legalità sugli appalti, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007.

Articolo 18

Trattamento dei lavoratori

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazioni sociali ed assistenza dei lavoratori, ivi comprese quelle concernenti il diritto al lavoro dei disabili, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da succ. modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuto, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale, nonché al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Articolo 19

Documenti che fanno parte del contratto - Ordine di Prevalenza

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, oltre al presente Capitolato e alla relazione di progetto predisposta dall'Amministrazione, unitamente agli allegati A÷G, i seguenti documenti, ancorché allo stesso non materialmente allegati:

- 1) Offerta tecnica dell'appaltatore, comprensiva di tutti gli elaborati tecnici ad essa annessi, nonché delle eventuali integrazioni e/o variazioni richieste dall'Amministrazione;
- 2) Offerta economica dell'Appaltatore;
- 3) Dichiarazioni negoziali allegata all'offerta tecnica, secondo quanto precisato nel presente capitolato d'appalto e nel bando di gara;
- 4) Piano operativo del servizio, predisposto dall'appaltatore;
- 5) Piani di Sicurezza previsti dalla vigente normativa.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni indicate nel presente capitolato, quelle contenute nel contratto e negli altri documenti ai medesimi allegati e/o ivi richiamati, verrà osservato il seguente ordine di prevalenza:

- a) Contratto d'appalto;
- b) Capitolato speciale, relazione generale di progetto e relativi allegati A÷G;
- c) Offerta tecnica dell'appaltatore.

Articolo 20

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, l'Appaltatore al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a prestare, nelle forme di legge previste (art.103 del D. Lgs. 50/2017 e s.m.i.; art. 54 della L.R. 3/2007) e con le modalità precisate nel bando di gara, la cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, mediante garanzia fideiussoria bancaria, assicurativa, o altro titolo equipollente.

La fideiussione relativa alla cauzione definitiva deve essere presentata corredata di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale ed il soddisfacimento di crediti vantati da terzi, salva comunque la risarcibilità del maggior danno e l'esperibilità di ogni ulteriore azione ritenuta necessaria, ove l'importo della cauzione non risultasse sufficiente.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento (10%), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento (10%); ove il ribasso sia superiore al venti per cento (20%), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento (20%).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La cauzione è svincolata alla data di emissione del certificato di collaudo finale del servizio quinquennale, di cui all'art. 16 del presente capitolato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della garanzia determina, fermo restando il diritto al risarcimento per il maggior danno, la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Amministrazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Nell'ipotesi di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa fino all'importo stabilito; in difetto l'Amministrazione effettuerà delle trattenute dai primi pagamenti successivi, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

La fideiussione deve essere corredata dalla dichiarazione dell'Istituto emittente di impegnarsi ad effettuare, qualora il soggetto beneficiario intendesse disporre della cauzione, il pagamento in suo favore entro 15 (quindici) giorni, dietro semplice richiesta del medesimo, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, di richiedere prove o documentazioni relative all'inadempimento che ha dato luogo alla escussione della fideiussione, nonché con l'esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore ai sensi dell'articolo 1944, comma secondo, c.c.

La prestazione della cauzione non libera l'Appaltatore dall'obbligo di provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare ed anche se in misura superiore all'importo della cauzione stessa.

Articolo 21 **Coperture assicurative**

L'appaltatore, con la stipula del contratto, assume a proprio carico ogni onere assicurativo e previdenziale relativo al personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni del servizio.

È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento alle attività

connesse al presente appalto, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.

In alternativa alla stipula della polizza, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nè limiti del massimale annuo per danni.

Articolo 22

Divieto di cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 della L. n. 55/90 (e succ. mod. ed integr.), l'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente appalto. È vietata, sotto pena di nullità, la cessione, anche parziale, del contratto.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2017).

L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla L. 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità ed efficacia all'Amministrazione delle cessioni dei crediti si fa richiamo al disposto di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da intendersi integralmente trascritto.

Articolo 23.

Obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza del lavoro.

Prima della consegna del servizio, l'appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori dovrà essere rispettato in modo rigoroso. È compito e onere dell'appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui siano affidate, anche in parte, le prestazioni oggetto d'appalto.

In particolare l'Appaltatore dovrà, ottemperare alle prescrizioni, per quanto applicabili e/o vigenti, del D. Lgs. 25 novembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e, per quanto applicabili e/o vigenti, a quelle di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 123: "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia".

L'appaltatore, pertanto, dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 4 del predetto D. Lgs. 626/94), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

All'atto dell'inizio del servizio, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs. 494/96 in cui si colloca l'appalto.

Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'Appaltatore, dal Direttore Tecnico e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza:

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Appaltatore ed il Direttore tecnico: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 24

Oneri, obblighi diversi a carico dell'appaltatore e responsabilità

Oltre agli oneri espressamente previsti nel presente capitolato, nel contratto e a quelli derivanti dalla applicazione di tutte le norme applicabili di legge e regolamenti, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi di seguito indicati, da ritenersi compresi e compensati nel corrispettivo d'appalto:

- quelli connessi e/o comunque necessari, nessuno escluso, per l'allestimento e la conduzione del magazzino ricambi di cui all'art. 6 del presente capitolato, a cui provvedere secondo le modalità e i termini previsti nello stesso art. 6;
- provvedere, in nome e per conto dell'Amministrazione, all'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie per l'accesso ai luoghi di installazione degli apparati e per l'espletamento dei servizi di manutenzione, nonché al disbrigo delle relative pratiche;
- la costruzione, gli spostamenti, il mantenimento in perfetta efficienza e sicurezza di tutte le opere provvisorie occorrenti all'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni del servizio e ciò anche se la relativa valutazione non risulta esplicitamente nella formulazione del prezzo unitario corrispondente;
- provvedere, oltre alle prove prescritte dalle norme vigenti, e qualora richiesto dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, all'invio ai laboratori ufficiali delle apparecchiature da impiegare per le prove che saranno ritenute necessarie, nonché al pagamento delle tasse per il rilascio dei relativi certificati;
- l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti, nonché la tenuta con la massima cura di una di una cassetta contenente i farmaci e la strumentalizzazione più comune per il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati;

- ogni tipo di responsabilità conseguente a danni cagionati a terzi dal comportamento dei propri dipendenti;
- la pulizia dei siti di impianto degli apparati costitutivi della rete e la manutenzione, ove necessario, di ogni apprestamento provvisorio;
- provvedere, senza diritto ad alcun compenso, al reperimento, fornitura e trasporto dell'energia elettrica, acqua potabile o industriale, gas, ecc., occorrente per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione da ogni onere e responsabilità;
- operare nel rispetto dei termini di confine verso le proprietà di terzi;
- assumere la completa responsabilità per danni a persone ed a cose, causati in pendenza dell'esecuzione di qualsivoglia intervento connesso al servizio di manutenzione;
- garantire, per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto, che attraverso gli interventi di manutenzione siano sempre rispettate le specifiche tecniche e i limiti di precisione indicati dal costruttore delle apparecchiature.
- lo sgombero dei siti di impianto degli apparati da materiali e mezzi d'opera al termine dell'esecuzione delle prestazioni e la accurata pulizia dei locali con il ripristino delle aree verdi e degli spazi liberi;
- la raccolta, il trasporto e smaltimento degli sfridi delle proprie lavorazioni all'esterno dei siti di impianto degli apparati costitutivi della rete;
- la compilazione della contabilità e relativi elaborati esplicativi e degli Stati di Avanzamento in contraddittorio con l'Amministrazione appaltante;
- l'assistenza tecnica ai collaudi e per le relative operazioni;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55; di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 19 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e di cui all'art. 31 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.
- - A (l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione);
- provvedere a tutte le operazioni di trasporto, svincolo, carico, scarico ed eventuali riprese dei materiali forniti, compresi tutti gli oneri doganali per i materiali di provenienza estera;
- provvedere a tutte le spese di custodia dei materiali, in fabbrica, a piè d'opera ed in opera, necessari per l'effettuazione dei servizi di manutenzione in appalto, fino alla perfetta realizzazione degli interventi previsti di manutenzione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 c.c., l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi delle prestazioni del servizio oggetto d'appalto nel singolo semestre, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima della data di liquidazione del relativo corrispettivo semestrale d'appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore, quindi, tutti gli accorgimenti e le buone regole dell'arte per evitare danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'Appalto, da qualunque evento tali danni possano essere cagionati.

Nel caso in cui si verificano danni alle opere causati da forza maggiore troverà applicazione, per quanto applicabili e/o vigenti, la disciplina di cui agli articoli 139 del d.P.R. 554/99 e 20 del d.m. ll.pp. 145/2000.

Articolo 25

Riserve dell'Appaltatore

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dall'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 e, per quanto applicabili e/o vigenti, dagli articoli 165 d.P.R. n. 554/1999 e 31 d.m. Il.pp. n. 145/2000.

La riserva deve essere iscritta ed esplicitata con le suddette modalità, a pena di decadenza, per qualsiasi pretesa, anche in dipendenza di fatti continuativi ed accertabili in ogni tempo.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso del servizio nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione dell'esecuzione del contratto, senza poter sospendere o ritardare il regolare espletamento delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili, né potrà invocare eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 26

Cessione e/o fallimento dell'appaltatore - Subentro nella titolarità del contratto

Fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D. Lgs. 50/106.

Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i predetti sessanta (60) giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cessione, trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni precedenti si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della L. 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della L. 23 luglio 1991, n. 223.

Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Articolo 27

Risoluzione del contratto

È in facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto, oltre che nelle ipotesi e con le modalità previste dall'art. 1456 del Codice Civile, anche nei seguenti casi:

- ipotesi di cui all'art. 2, commi c), d), i) del protocollo di legalità sugli appalti, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale della Campania, dal Prefetto di Napoli, dal Presidente della Provincia di Napoli, dal Sindaco di Napoli e dal Presidente della Camera di Commercio in data 01 agosto 2007 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007.
- quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazioni;
- quando per negligenza dell'Appaltatore o per inadempienze agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento del servizio rispetto al piano operativo redatto dallo stesso Appaltatore non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefissato, ovvero sia compromessa la buona esecuzione del servizio;
- quando l'Appaltatore a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni del servizio e/o per la pendenza di contenziosi o per qualsiasi altra causa non riconosciuta, sospenda o ritardi l'esecuzione delle prestazioni;
- nel caso di livello insoddisfacente del servizio di cui al presente capitolato e in tutti gli altri casi espressamente contemplati nel presente capitolato, ovvero previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Nei casi predetti spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e l'Amministrazione appaltante avrà diritto a far completare le prestazioni oggetto dell'Appalto a terzi, addebitandone il relativo costo all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, l'Amministrazione appaltante avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva.

Nei casi di risoluzione del contratto ai sensi dei casi riportati al presente articolo o di esecuzione d'ufficio del servizio, la comunicazione delle decisioni assunte dall'Amministrazione appaltante sarà fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Amministrazione appaltante, dello stato di consistenza del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio del servizio, anche l'accertamento di quali materiali, macchine e attrezzature

esistenti nel cantiere debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione appaltante e per la determinazione del relativo costo.

L'Appaltatore inadempiente sarà comunque tenuto ad effettuare a proprio carico la guardiana del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari ed attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione dell'Amministrazione appaltante, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione delle prestazioni necessarie al completamento del servizio.

Articolo 28

Recesso unilaterale dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dalla data di invio della PEC.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispettiva della somma degli importi relativi:

- a. alle prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, valutate in base ai prezzi unitari offerti e attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- b. alle spese connesse all'esecuzione delle prestazioni, sostenute e documentate dall'appaltatore;
- c. a un decimo dell'importo del servizio non eseguito, ai sensi degli artt. 345 della legge 2248/1865 e 122 d.P.R. n. 554/1999, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Articolo 29

Cause ostative dell'esecuzione dell'appalto - Recesso dell'appaltatore

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa, dandone tempestiva comunicazione scritta all'appaltatore.

Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

Articolo 30

Definizione delle controversie

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti all'interpretazione e/o esecuzione del contratto relativo al presente appalto è esclusivamente devoluta alla competenza del Foro di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 del cod. proc. Civ., ed espressamente esclusa, pertanto, risulta la competenza di altro Giudice.

Articolo 31

Disposizioni relative alla revisione dei prezzi.

Si applica il combinato disposto di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e all'articolo 1, comma 511, della legge 208/2015 (Legge stabilità 2016), in relazione alla facoltà per l'appaltatore di chiedere una revisione nei termini e con le modalità ivi stabilite.

L'eventuale revisione contrattuale sarà operata sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'acquisizione del servizio e si baserà sui c.d. costi standard o attraverso i prezzi di riferimento determinati dall'ANAC a mezzo della banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le parti possono chiedere all'ANAC, che provvede all'accertamento, di fornire le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale o, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate a evitare disservizi.

Articolo 32.

Trattamento di dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività oggetto d'appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Articolo 33.

Spese di contratto

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative al contratto e, in particolare, quelle inerenti all'assolvimento dell'imposta di bollo, all'assolvimento dell'imposta di registro e alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA



Progetto

per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania

(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)

all. **D**

ELENCO VOCI DI PREZZO

dicembre 2017

IMPORTI UNITARI ANNUI SERVIZIO MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO (Euro)				
Descrizione	Tipo	Importo annuo manut. Base	Importo annuo Integrativa	Totale annuo
Centrale di controllo	C1	€ -	€ -	€ -
Postazioni terminali	C2	€ -	€ -	€ -
Ripetitore simplex	R2	€ -	€ -	€ -
Ripetitore duplex	R3	€ -	€ -	€ -
Ripetitore triplex	R4	€ -	€ -	€ -
Stazione idrometrica	I1	€ -	€ -	€ -
Stazioni idrometrica + altri sensori	I2	€ -	€ -	€ -
Stazione pluviometrica	P1	€ -	€ -	€ -
Stazioni pluviometrica + altri sensori	P2	€ -	€ -	€ -
IMPORTI UNITARI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E OTTIMIZZAZIONE A BASE D'APPALTO (Euro)				
Descrizione	Tipo	Importo adeguam. e ottimizzazione		
Intervento in centrale per adeguamento	O1	€ -		
Intervento in sito per adeguamento	O2	€ -		

- stazioni di monitoraggio di tipo P1, strumentate con solo sensore pluviometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo P2, strumentate con sensore pluviometrico e almeno un altro sensore (termometro e/o igrometro);
- stazioni di monitoraggio di tipo I1, strumentate con solo sensore idrometrico;
- stazioni di monitoraggio di tipo I2, strumentate con sensore idrometrico e almeno un altro sensore (pluviometro e/o termometro e/o igrometro);
- apparato ricetrasmittivo in ponte radio di tipo R2, costituito da ripetitore di tipo simplex;
- apparato ricetrasmittivo in ponte radio di tipo R3, costituito da ripetitore di tipo duplex;
- apparato ricetrasmittivo in ponte radio di tipo R4, costituito da ripetitore di tipo triplex;
- centrale di controllo (con riserva) di tipo C1;
- postazioni terminali di tipo C2;
- intervento in centrale per adeguamento di tipo O1, rappresentato da quadri radio e apparati server;
- intervento in sito per adeguamento di tipo O2, rappresentato da ripetitori e stazioni.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA



Progetto

per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania

(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)

all. **E**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

dicembre 2017

IMPORTI UNITARI <u>ANNUI</u> SERVIZIO MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO (Euro)				IMPORTI COMPLESSIVI <u>ANNUI</u> SERVIZIO MANUTENZIONE A BASE D'APPALTO (Euro)			
Descrizione	Tipo	Importo annuo manut. Base	Importo annuo Integrativa	Q.tà	Importo annuo manut. Base	Importo annuo Integrativa	Importo TOTALE annuo
Centrale di controllo (1)	C1	€ -	€ -	2	€ -	€ -	€ -
Postazioni terminali (2)	C2	€ -	€ -	1	€ -	€ -	€ -
Ripetitore simplex	R2	€ -	€ -	2	€ -	€ -	€ -
Ripetitore duplex	R3	€ -	€ -	32	€ -	€ -	€ -
Ripetitore triplex	R4	€ -	€ -	6	€ -	€ -	€ -
Stazione idrometrica	I1	€ -	€ -	12	€ -	€ -	€ -
Stazioni idrometrica+altri sensori	I2	€ -	€ -	14	€ -	€ -	€ -
Stazione pluviometrica	P1	€ -	€ -	92	€ -	€ -	€ -
Stazioni pluviometrica + altri sensori	P2	€ -	€ -	72	€ -	€ -	€ -
TOTALE ANNUO				233	€ -	€ -	€ 746.500,00
TOTALE BIENNIO (A)				233	€ -	€ -	€ 1.493.000,00
IMPORTI UNITARI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E OTTIMIZZAZIONE A BASE D'APPALTO (Euro)				IMPORTI COMPLESSIVI ADEGUAM. TECNOLOG. E OTTIMIZZAZ A BASE D'APPALTO (Euro)			
Descrizione	Tipo	Importo adeguam. e ottimizzazione		Q.tà	Importo adeguam. e ottimizzazione		Importo TOTALE
Intervento in centrale per adeguamento	O1	€ -	€ -	1	€ -	€ -	€ -
Intervento in sito per adeguamento	O2	€ -	€ -	210	€ -	€ -	€ -
TOTALE (B)				211	€	410.000,00	€ 410.000,00
IMPORTO A BASE D'APPALTO (A+B)							€ 1.903.000,00



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA



Progetto

per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania

(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)

all. **F**

ELABORATO SULLA SICUREZZA E DUVRI

dicembre 2017



In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'ex art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che li introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, detto "**D.U.V.R.I statico**", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve,



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle politiche territoriali

Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile

quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato prima della stipula del contratto di in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania.

Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento, così detto "**D.U.V.R.I dinamico**" che dovrà essere allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone sono:

- **Parte I - Sezione Descrittiva:** si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.
- **Parte III -Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurre al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- **Supervisore dell'appalto committente:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art.1655 c.c.).
- **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art.1656 c.c.).
- **Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

1.2. Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente dell'appalto:

Datore di Lavoro Committente

Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – U.O.D. 50.09.09 Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile.

Direttore Generale e Datore di lavoro Committente: Arch. Massimo Pinto

Oggetto dell'appalto

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania.

Sedi Ospitanti

Sedi presso le quali saranno effettuate le prestazioni sono indicate nella relazione generale di progetto, cap. 2 "Consistenza, configurazione e caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio", ove in apposita tabella sono individuati tutti i siti degli apparati ove sarà effettuato il servizio di manutenzione.

1.2.2. Anagrafica e dati generali dell' Appaltatore

DENOMINAZIONE AGGIUDICATARIA	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro	
Data presunta inizio lavori	
Referente dell'impresa	

1.3. Oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania.

1.4. Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione. L'Appaltatore, altresì, si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, GEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore del committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al Supervisore del committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero

determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce
 - Deposito di sostanze pericolose
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari
 - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi
 - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità
 - Stoccaggio Rifiuti
 - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),
 - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato
 - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive
 - Lavori in quota
 - Deposito Attrezzature e Materiali

1.4.2. Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi degli Enti coinvolti a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente stesso;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1. Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2. Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle di cui al punto 1.2.1., relative ai siti di installazione degli apparati (stazioni, ripetitori, centrali) oggetto del servizio di manutenzione ed elencati al capitolo 2 della relazione generale di progetto.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi, verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.

Per le sedi regionali presso le quali dovranno essere realizzate le forniture ed i servizi, la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportate nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dal Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Questi D.V.R. sono disponibili sia presso le rispettive Direzioni e/o U.O.D. che presso lo stesso Datore di lavoro presso i quali è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

2.3. Misure di prevenzione e protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

PARTE III: VALUTZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DI LAVORO

3.1. Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto ed individuazione delle aree interessate.

L'appalto, così come specificato in precedenza e nel dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto l'affidamento dei servizi per l'ampliamento e potenziamento della rete integrativa di monitoraggio meteoroidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania.

3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti".

Rischi da interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
<ul style="list-style-type: none">- Contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella struttura con contratti d'opera differenti;- Presenza di personale dipendente nelle aree oggetto dei lavori in appalto;- Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne;- Ingombro vie di esodo;- Assenza impianto di illuminazione di emergenza;	<ul style="list-style-type: none">- Informare il servizio di Prevenzione e Informare il servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della sede ospitante e fornire informazioni ai dipendenti e/o a terzi circa le modalità di svolgimento delle attività.- In particolare tutte le operazioni che richiedono una interruzione delle normali attività lavorative, come ad esempio distacchi temporanei dell'energia elettrica, dovranno essere opportunamente pianificate e condivise.- Delimitare le zone di lavoro per la configurazione e aggiornamento delle apparecchiature esistenti;- Individuare opportune zone di lavoro alle quali il personale dipendente dell'Amministrazione non ha accesso, per l'esecuzione delle attività di collaudo dei sistemi software;- Vietare l'accesso alle aree interessate.- Localizzare e segnalare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.- Non ingombrare e/o ostruire eventuali vie di esodo.- Installare segnaletica di pericolo.- Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzioni correttamente.- Lasciare pulite le aree di lavoro.

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

3.4. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi, da riportare nell'offerta economica da presentare in sede di gara, sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzari vigenti o dal mercato.

Per quanto attiene invece ai costi necessari ad eliminare i rischi da interferenze, questi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel caso in fattispecie i potenziali rischi (D.U.V.R.I., Statico) individuati nel processo di valutazione dei rischi da interferenze possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0.

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al "D.U.V.R.I. dinamico", anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la Committenza e l'Appaltatore.

4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.

Si informa che presso le strutture operative in questione sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;

- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro; ;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò preposto della struttura.

5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO.

Il committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima della firma del contratto, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa Aggiudicataria, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Giunta Regionale cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Di detta riunione verrà redatto il relativo verbale.

6. CONCLUSIONI.

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I., con indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati in questa fase con la individuazione delle misure aggiuntive da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

L'eventuale integrazione apportata, dovrà essere sottoscritta dallo stesso Committente per accettazione ed entrerà a far parte del contratto stipulato tra le parti.

L'Appaltatore si impegna altresì a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 29 novembre 2017.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale (50.09)
per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. 50.09.09 – CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA



Progetto

per l'acquisizione del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania

(Attuazione delibera di Giunta regionale n. 515 del 01/08/2017 - 2° lotto funzionale)

RELAZIONE GENERALE

dicembre 2017

Indice

Premessa

- 1. Obiettivo del servizio, condizioni generali e particolari, clausole speciali, requisiti minimi prestazionali.**
- 2. Consistenza, configurazione e caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio.**
- 3. Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete**
- 4. Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire**
- 5. Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete e Prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire**
- 6. Offerta tecnica, caratteristiche esecutive del servizio ed eventuali prestazioni migliorative**
- 7. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari all'acquisizione del servizio e quadro economico di progetto**

ALLEGATI:

- A. Capitolato speciale**
- B. Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete**
- C. Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire**
- D. Elenco voci di prezzo**
- E. Computo metrico estimativo**
- F. Elaborato sulla sicurezza e DUVRI**
- G. Schema di Contratto**

Premessa.

Con Deliberazione n. 515 del 01 agosto 2017, la Giunta Regionale ha disposto la programmazione, ai sensi dell'art. 4, comma 9, lettera e) della legge regionale n. 12/2017, dell'acquisizione, per il biennio 2018÷2019, delle prestazioni contrattuali necessarie all'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti di monitoraggio meteoropluviometrico in tempo reale e dei relativi sistemi di trasmissione, acquisizione ed elaborazione dati, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di protezione civile (UOD 09 della D.G. 50.09).

Tale programmazione risulta asseverata agli obblighi legislativi connessi agli adempimenti in capo alle Regioni, derivanti dalla compartecipazione, con lo Stato (Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri) alla gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile di cui all'art. 3-bis della legge n. 100/2012 e dà attuazione al disposto dell'art. 4, co. 9, lett. e), della legge regionale n. 12/2017, che prevede la predisposizione da parte della Regione della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete regionale degli idropluviometri al fine di migliorare l'efficienza del servizio di protezione civile nell'ambito dell'emergenza idrogeologica.

L'attuazione della programmazione deliberata è stata demandata alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile, incaricata dei relativi atti gestionali e di avvalersi, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara e in conformità al vigente ordinamento regionale, dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione".

La D.G. incaricata ha provveduto, quindi, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e per il tramite di apposito gruppo di lavoro, costituito nell'ambito della U.O.D. 09 – Centro Funzionale Multirischi, e coordinato dal Dirigente della stessa U.O.D., a predisporre il progetto dei servizi da acquisire, nei termini di cui all'art. 23, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e tenendo conto di quanto stabilito con la citata D.G.R., in relazione alla suddivisione in due distinti lotti funzionali dei servizi da acquisire mediante due distinti affidamenti contrattuali.

Con Decreto Direttoriale n. 178 del 01 dicembre 2017 si è provveduto all'approvazione del progetto tecnico relativo al lotto funzionale 1 (cd. "rete fiduciaria di protezione civile") e agli ulteriori adempimenti da assolvere ai fini dell'indizione della gara d'appalto da esperire per la selezione del contraente affidatario del servizio di manutenzione della stessa rete fiduciaria di protezione civile.

Il presente progetto è, pertanto, stato predisposto per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete integrativa di monitoraggio meteoropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania, individuata quale lotto funzionale 2 nella citata D.G.R. n. 515/2017, come di seguito riportato:

Numero Lotto Funzionale	Oggetto dell'affidamento	Durata contratto da stipulare	Importo complessivo annuale autorizzato con D.G.,R. n. 515/2017 (I.V.A. compresa)
2	Servizi di manutenzione e assistenza tecnica alla gestione – Rete integrativa ex D.G.R. 2067/2004 e ss.mm.ii.	01/01/2018 ÷ 31/12/2019 + opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni	€ 1.055.000,00

Come nel caso della rete fiduciaria di protezione civile, il progetto tecnico predisposto è costituito dalla presente relazione generale e relativi allegati: Capitolato tecnico speciale (all. A), Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete (all. B), Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire (all. C), Elenco voci di prezzo (all. D), Computo metrico estimativo (all. E), Elaborato sulla sicurezza e DUVRI (all. F) e Schema di Contratto (all. G).

All'acquisizione del servizio, nei termini e con le modalità previste in progetto, si provvederà mediante il ricorso ad una procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (cd. Codice dei contratti pubblici) e con valutazione dell'offerta tecnica ed economica maggiormente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice.

1. Obiettivo del servizio, condizioni generali e particolari, clausole speciali, requisiti minimi prestazionali

L'obiettivo del servizio che l'Amministrazione deve conseguire è l'acquisizione delle prestazioni necessarie ad assicurare il funzionamento e l'esercizio in H24 della rete integrativa di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale ex D.G.R. 2067/2004, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Campania (di seguito "rete integrativa"), nei termini riportati in dettaglio, in particolare, negli allegati A (Capitolato Speciale) e C (Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire).

La realizzazione della rete integrativa è uno degli interventi programmati dalla Giunta Regionale della Campania (originariamente con i fondi del POR Campania 2007-2013 e, successivamente, con quelli del POC Campania 2014-2020), al fine di integrare la rete principale, utilizzata nell'ambito dell'allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico e individuata quale "rete fiduciaria di protezione civile", con nuove stazioni di monitoraggio, strumentate con vari sensori (pluviometri, termometri, igrometri e idrometri), da installare nei siti individuati quali "ottimali" ai fini del conseguimento dei seguenti obiettivi progettuali:

- valutazione, in corso di evento ed ex-post, di valori pluviometrici e idrometrici di particolare entità, potenzialmente generanti situazioni locali di criticità, in siti non monitorati dalla rete fiduciaria di protezione civile;
- determinazione, con maggior grado di risoluzione spaziale, delle dinamiche dei fenomeni idrometeorologici e idraulici occorrenti sul territorio della regione Campania, mediante infittimento dei punti di rilevamento pluviometrico e idrometrico e stima più

attendibile dei valori areali ricavati dall'interpolazione di un maggior numero di misure locali.

In considerazione delle condizioni di esercizio attuali della rete e delle sue finalità di utilizzo, gli obiettivi che l'Amministrazione ritiene di conseguire attraverso l'espletamento del servizio di manutenzione e funzionali all'ottimale svolgimento delle cogenti attività di protezione civile, assegnate alla Regione Campania, sono i seguenti:

- assicurare il funzionamento della rete, in termini di massima efficacia ed efficienza e con prefissati standard di affidabilità, robustezza e continuità di esercizio, in ogni condizione operativa e con riferimento a tutte le fasi e i processi applicativi presupposti alla disponibilità in centrale, in tempo reale, del dato rilevato sul territorio;
- aggiornare tutti i dati rilevati con frequenza temporale iniziale inferiore a 15 minuti e, a regime, previo adeguamento tecnologico degli apparati e interventi di ottimizzazione sui sistemi di trasmissione dati, inferiore a 10 minuti, rendendo possibile la consultazione e il prelievo degli stessi dati, tramite chiamata diretta effettuata dalla centrale, prima della chiusura dei tempi di ciclo della rete;
- incrementare la performance generale della rete, attraverso l'adeguamento tecnologico degli apparati e dei sistemi, l'utilizzo di più efficaci ed efficienti procedure di trasmissione, elaborazione, archiviazione e gestione dei dati, l'ottimizzazione della configurazione della rete, in termini di tratte di radiocomunicazione e numero di collegamenti;
- garantire, in ogni condizione operativa d'esercizio e in relazione anche a future configurazioni espanse, elevati standard di funzionamento, in termini di velocità di trasmissione dei dati, sicurezza ed efficacia dei collegamenti in ponte radio, numero e tipologia di frequenze utilizzate.

Le condizioni generali e particolari che regolano la partecipazione alla procedura di selezione del contraente, individuata dall'Amministrazione ai fini dell'affidamento delle prestazioni del servizio, sono riportate nell'allegato A (Capitolato Speciale) alla presente relazione, nonché nel disciplinare di gara e nei relativi allegati A1, A2 e A3.

Si richiama, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto di seguito riportato e relativo ad alcune delle suddette condizioni:

- il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi della vigente normativa statale in materia di appalti e dell'art. 34, comma 1, della L.R. n. 3/2007;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida;
- ci si avvarrà della facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- sussiste, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, in relazione anche alle esigenze dell'Amministrazione di ottimizzazione delle risorse finanziarie investite per il potenziamento e ampliamento della rete fiduciaria di protezione civile, nella sua attuale configurazione come di

seguito illustrata, sono state previste, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 3/2007 e in relazione all'esecuzione del contratto, specifiche clausole speciali, di seguito riportate:

1. l'appaltatore dichiara di accettare quanto riportato all'art. 3 del Capitolato speciale, in relazione all'entità complessiva dell'appalto, riconoscendovi ricompresi e compensati gli oneri relativi all'allestimento e gestione del magazzino ricambi di cui al successivo art. 6, da tenere attivo e operativo per tutta la durata dell'appalto, ivi compreso l'eventuale periodo biennale di rinnovo, nonché quelli derivanti dalle prestazioni presenti nell'offerta tecnica per la partecipazione alla gara;
2. l'appaltatore dichiara di accettare quanto riportato all'elaborato, allegato C alla relazione generale di progetto e denominato "Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire" e, in particolare, quanto relativo agli interventi di manutenzione evolutiva, a cui l'Amministrazione deciderà di provvedere, sulla base delle proprie esigenze;
3. l'appaltatore si obbliga a informare tempestivamente e preventivamente l'Amministrazione in relazione ad eventuali interventi di adeguamento tecnologico da apportare agli apparati costitutivi della rete e alle infrastrutture di collegamento e/o trasmissione dati, anche nel caso in cui tali interventi siano resi obbligatori (ad es., da norme intervenute) o comunque valutati necessari ad assicurare la continuità di esercizio della rete, fornendo formale comunicazione in merito alle motivazioni degli interventi da effettuare, al vantaggio da essi derivante per l'Amministrazione e ad ogni altro aspetto e/o elemento tecnico e funzionale, con particolare riferimento a quelli inerenti ad eventuali aggiornamenti delle componenti hardware e software, per disponibilità di nuove versioni delle medesime e a quelli relativi ad eventuali variazioni nelle procedure di gestione delle telecomunicazioni, in ponte radio, dei dati rilevati, a seguito di integrazione e/o espansione, con nuove stazioni e sensori, della rete in manutenzione;
4. l'appaltatore si obbliga ad effettuare tutte le operazioni di validazione/correzione dei dati rilevati dai sensori della rete di monitoraggio che l'Amministrazione riterrà necessarie in seguito ad esigenze oggettivamente documentate o per particolari necessità o urgenze (ad es., determinazione quantitativa ufficiale delle grandezze registrate ai fini della valutazione di eccezionalità dell'evento);
5. l'appaltatore dichiara di accettare che le quantità riportate nel computo metrico estimativo del progetto predisposto dall'Amministrazione e richieste per ogni definita voce di computo, possono essere variate, in aumento o in diminuzione, solo e unicamente sulla base di dettagliate motivazioni tecniche e/o migliorative da riportare nell'offerta tecnica da presentare in sede di partecipazione alla gara;
6. l'appaltatore dichiara di accettare l'esecuzione di tutte le prestazioni ritenute dall'Amministrazione necessarie alla compiuta esecuzione del servizio, anche se non previste e/o espressamente indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara;
7. l'appaltatore dichiara di accettare le ulteriori condizioni regolanti l'appalto, inerenti alle modalità di contabilizzazione delle prestazioni d'appalto, alle modalità di applicazione delle penali, a quelle di verifica di conformità e/o collaudo delle prestazioni rese e agli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, così come definiti e/o individuati negli elaborati del progetto redatto dall'Amministrazione.

Ulteriori clausole speciali, da assumere in sede di partecipazione alla gara sono riportate nel modello - allegato A3 al disciplinare di gara, che ogni concorrente dovrà sottoscrivere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e al quale si fa espresso rinvio per ogni dettaglio.

In relazione ai requisiti minimi prestazionali del servizio, si precisa sin d'ora, che tutte le operazioni e interventi di manutenzione sugli apparati costitutivi della rete devono essere effettuati secondo quanto riportato in dettaglio nell'allegato C (Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire), da intendersi quali insieme di operazioni obbligatorie da effettuarsi sugli apparati costitutivi della rete (sensori, stazioni, ripetitori, centrali) e che l'Amministrazione ritiene strettamente vincolanti ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta Regionale, con la deliberazione n. 515/2017.

2. Consistenza, configurazione e caratteristiche tipologico-funzionali della rete in esercizio

La rete integrativa è dotata di sensoristica, installata sulle stazioni periferiche elettroniche automatiche, con trasmissione dei dati in tempo reale, mediante ponti radio troposferici, alla centrale di controllo della rete ed è in esercizio presso la sede del Centro Funzionale dalla data (31/08/2015) del completamento dell'intervento programmato originariamente con D.G.R. n. 2067/2004 e successive n. 1276/2009 e n. 1853/2009 e rifinanziato con fondi del POR FESR Campania 2007-2013 e POC Campania 2014-2020 (D.G.R. n. 215/2016 e D.D. n. 13/2017).

In data 31/08/2017 è scaduto il contratto d'appalto stipulato dall'Amministrazione ai fini della realizzazione del progetto della rete e del conseguimento, fra l'altro, anche di prestazioni di garanzia e assistenza tecnica alla conduzione del sistema, di durata biennale, iniziate il 31/08/2015, data di ultimazione dei lavori di installazione delle stazioni e degli apparati e contestuale entrata in esercizio della rete, nella sua attuale configurazione.

Di seguito sono riportate la consistenza, in termini di singolo apparato costitutivo da sottoporre alle prestazioni del servizio oggetto di affidamento, nonché la configurazione attuale della rete in relazione agli schemi dei radiocollegamenti e dello schema funzionale della centrale di controllo.

Consistenza della rete di monitoraggio

N. prog.	Codice in centrale	Sensori	Tipologia finale	Stazione	Località/sito installazione	Provincia	Tipo installazione	Latitudine N	Longitudine E
Stazioni periferiche									
1	136	P	P1	Acerra	Terrazzo sede comunale - Ass. Volont. Misericordia	Napoli	A basamento 1 palo	40° 56' 55,25"	14° 22' 17,50"
2	202	I-P-T	I2	Agropoli	Ponte sul Fiume Testene	Salerno	valle	40° 21' 05,90"	14° 59' 44,15"
3	171	I-P	I2	Altavilla S.na	P.te Calore a Borgo Carillia sulla SP317	Salerno	monte	40° 32' 02,00"	15° 03' 20,59"
4	172	P-T-Ig	P2	Altavilla S.na	Terrazzo Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 31' 56,70"	15° 07' 45,15"
5	173	P	P1	Andretta	Tetto serbatoio idrico-partitore Monte Airola	Avellino	A basamento 1 palo	40° 55' 47,75"	15° 19' 57,55"
6	108	P	P1	Apice	Terrazzo edificio comunale	Avellino	A basamento 1 palo	41° 07' 05,15"	14° 54' 52,65"
7	203	P	P1	Aquara	Tetto serbatoio idrico comunale - Loc.Camporotondo	Salerno	A basamento 1 palo	40° 27' 02,70"	15° 15' 46,10"
8	174	P	P1	Aquilonia	Tetto manufatto postazione radio comunale	Avellino	A basamento 1 palo	40° 58' 48,75"	15° 28' 51,85"
9	204	P	P1	Ascea	A terra nel parcheggio Cimitero di Mandia	Salerno	A campo a terra	40° 08' 46,15"	15° 15' 01,50"
10	205	I	I1	Ascea	Ponte sul F. Palistro sulla SR ex SS447	Salerno	valle	40° 10' 55,67"	15° 09' 38,31"
11	206	P-T-Ig	P2	Ascea	A terra nel parcheggio sede comunale	Salerno	A campo a terra	40° 08' 28,20"	15° 11' 03,15"
12	52	P-T	P2	Bagnoli Irpino	A terra in località Acqualeggia	Avellino	A campo a terra	40° 48' 29,50"	15° 03' 13,20"
13	53	P-T	P2	Bagnoli Irpino	A terra in località Villaggio Laceno	Avellino	A campo a terra	40° 48' 28,25"	15° 07' 04,95"
14	192	I-P-T	I2	Battipaglia P.te Tusciano	Ponte sul F. Tusciano sulla SP8/a - Noschese	Salerno	valle	40° 35' 55,00"	14° 56' 46,15"
15	55	I	I1	Benevento	P.te sul Fiume Sabato - Via Napoli	Benevento	monte	41° 07' 31,06"	14° 46' 32,94"
16	175	P-T-Ig	P2	Bisaccia	Tetto serbatoio idrico comunale	Avellino	A basamento 1 palo	41° 01' 08,40"	15° 21' 17,20"
17	194	P	P1	Brienza (Basilicata)	A terra c/o cortile edificio Corpo Forestale - Croce Rossa	Potenza	A campo a terra	40° 28' 27,40"	15° 37' 43,20"
18	176	P	P1	Buccino	A terra alle spalle del Cimitero comunale	Salerno	A campo a terra	40° 38' 05,00"	15° 23' 08,55"
19	207	P	P1	Buonabitacolo	Tetto serbatoio idrico comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 16' 26,30"	15° 37' 06,10"
20	78	P	P1	Buonalbergo	A terra c/o impianto di depurazione - Loc. S. Pietro	Benevento	A basamento 1 palo	41° 13' 03,45"	14° 58' 24,70"
21	179	I-P-T	I2	Calitri	c/o svincolo zona industriale Calitri Scalo	Avellino	valle	40° 52' 52,12"	15° 24' 32,20"
22	125	P-T	P2	Calvanico	Tetto serbatoio idrico - loc. Acqua della Tagliata	Salerno	A basamento 1 palo	40° 46' 46,35"	14° 51' 06,35"
23	208	P-T-Ig	P2	Camerota	A terra nel parcheggio della sede Comunale	Salerno	A campo a terra	40° 01' 46,90"	15° 22' 20,50"
24	181	P	P1	Campagna	Tetto serbatoio idrico comunale - loc. Puglietta	Salerno	A basamento 1 palo	40° 39' 14,45"	15° 08' 37,45"
25	180	P-T	P2	Campagna	Tetto serbatoio idrico comunale - loc. S. Angelo	Salerno	A basamento 1 palo	40° 38' 42,15"	15° 06' 05,55"

26	86	P	P1	Campolattaro	A terra presso serbatoio idrico Alto Calore	Benevento	A campo a terra	41° 17' 05,70"	14° 43' 20,90"
27	56	P	P1	Campoli del M. Taburno	Terrazzo Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi"	Benevento	A basamento 1 palo	41° 07' 53,60"	14° 38' 44,80"
28	182	P-T-Ig	P2	Capaccio	Terrazzo Scuola Elementare Gromola	Salerno	A basamento 1 palo	40° 28' 21,50"	14° 59' 27,00"
29	70	P	P1	Capriati a Volturno	Terrazzo Scuola Media Statale "Felice Rossi"	Caserta	A basamento 1 palo	41° 28' 09,70"	14° 08' 42,30"
30	58	P	P1	Carife	Tetto edificio comunale	Avellino	A basamento 1 palo	41° 01' 41,90"	15° 12' 30,30"
31	113	P-T-Ig	P2	Carpinone (Molise)	A terra c/o Serbatoio idrico comunale	Isernia	A campo a terra	41° 35' 12,50"	14° 19' 34,50"
32	209	P-T-Ig	P2	Casalbuono	Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. T.pa S. Cono	Salerno	A basamento 1 palo	40° 13' 07,50"	15° 40' 58,00"
33	211	P	P1	Casalvelino	Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia di Acquavella	Salerno	A basamento 1 palo	40° 12' 31,40"	15° 07' 11,00"
34	138	I-P-T	I2	Casalvelino (Ponte)	P.te sul F. Alento sulla SP.77	Salerno	monte	40° 12' 02,70"	15° 09' 28,38"
35	213	P	P1	Caselle in Pittari	Tetto serbatoio idrico comunale - Loc. Tempe	Salerno	A basamento 1 palo	40° 11' 01,55"	15° 32' 11,95"
36	64	P	P1	Castel di Sasso	A terra nel parcheggio del Cimitero comunale	Caserta	A campo a terra	41° 12' 24,00"	14° 17' 37,80"
37	60	P	P1	Castel Morrone	Tetto palestra Scuola Elementare Primaria	Caserta	A basamento 1 palo	41° 07' 05,25"	14° 21' 43,10"
38	120	P-T-Ig	P2	Castel S. Vincenzo (Molise)	A terra c/o area comunale Museo Fauna Appenninica	Isernia	A campo a terra	41° 39' 18,00"	14° 03' 54,55"
39	166	I	I1	Castel San Giorgio	Ponte su T. Solofrana - loc. S. Maria a Favore	Salerno	valle	40° 46' 27,76"	14° 42' 24,71"
40	-	P	P1	Castelcivita (Savuco)	A terra presso area pic-nic loc. Savuco	Salerno	A campo a terra	40° 31' 23,20"	15° 16' 54,50"
41	214	P-T	P2	Castelcivita	Tetto spogliatoio campo sportivo comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 29' 38,10"	15° 13' 48,40"
42	215	I	I1	Castelcivita	P.te sul F. Calore sulla SR ex SS.488	Salerno	valle	40° 29' 53,02"	15° 12' 21,30"
43	68	P	P1	Castello Matese	Tetto serbatoio idrico Comune Castello Matese	Caserta	A basamento 1 palo	41° 22' 44,60"	14° 22' 06,70"
44	264	P-T	P2	Castelnuovo Cilento	Terrazzo palazzina sede comunale protezione civile	Salerno	A basamento 1 palo	40° 12' 57,45"	15° 10' 23,50"
45	62	P-T-Ig	P2	Castelpagano	A terra in località Contrada Penna	Benevento	A campo a terra	41° 23' 59,65"	14° 49' 37,55"
46	116	P-T	P2	Castelpizzuto (Molise)	Località "Mandrilli"	Isernia	A campo a terra	41° 31' 37,55"	14° 17' 49,25"
47	163	I	I1	Castelpoto	P.te sul T. Ienga della SP151 "Castelpoto"	Benevento	valle	41° 09' 10,75"	14° 42' 05,77"
48	253	P-T	P2	Castelpoto Pluviometro	A terra c/o sede Ass. Volontariato Protezione Civile	Benevento	A campo a terra	41° 08' 22,80"	14° 41' 55,45"
49	144	P	P1	Castelvoturno	Tetto impianto irriguo Mazzafarro Cons.B.I.V.	Caserta	A basamento 1 palo	41° 04' 22,20"	13° 58' 47,20"
50	234	I-P	I2	Centola (Ponte)	P.te Mingardo sul F. Mingardo sulla S.P. 17	Salerno	monte	40° 05' 15,79"	15° 21' 06,28"
51	239	P-T-Ig	P2	Centola (Comune)	Terrazzo edificio comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 03' 55,25"	15° 18' 44,30"
52	220	P	P1	Ceraso	Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia Ceraso Cap.	Salerno	A basamento 1 palo	40° 11' 38,40"	15° 15' 21,95"
53	96	P	P1	Cerreto Sannita	A terra presso Sede distaccata Comunità Montana	Benevento	A campo a terra	41° 17' 35,35"	14° 35' 45,40"
54	126	P	P1	Cervino	Terrazzo edificio comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 02' 23,45"	14° 25' 27,60"
55	63	P-T	P2	Chiusano di S. Domenico	Terrazzo Istituto Comprensivo Statale "G. Tentindo"	Avellino	A basamento 1 palo	40° 55' 55,40"	14° 55' 01,55"
56	221	P	P1	Cicerale	Terrazzo Scuola Media "Andrea De Ciutiis"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 20' 48,95"	15° 06' 44,10"

57	183	P-T	P2	Colliano	Terrazzo edificio comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 43' 30,60"	15° 17' 37,15"
58	127	P-T	P2	Contrada	Tetto spogliatoio tensostruttura comunale	Avellino	A basamento 1 palo	40° 52' 13,00"	14° 46' 34,30"
59	222	P	P1	Corleto Monforte	A terra nel mattatoio comunale	Salerno	A campo a terra	40° 26' 32,85"	15° 22' 24,95"
60	223	P-T-Ig	P2	Cuccaro Vetere	A terra adiacente il campo sportivo	Salerno	A campo a terra	40° 09' 45,90"	15° 17' 47,10"
61	65	P-T	P2	Cusano Mutri	A terra presso centro turistico Calvarusio	Benevento	A campo a terra	41° 21' 19,40"	14° 27' 44,90"
62	80	I-P	I2	Dragoni	P.te Margherita sul F. Volturno SR ex SS158	Caserta	monte	41° 17' 20,40"	14° 19' 22,85"
63	184	P	P1	Eboli	Terrazzo Teatro adiacente 2° Circolo Didattico	Salerno	A basamento 1 palo	40° 37' 10,20"	15° 03' 10,10"
64	71	P	P1	Faicchio	Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Fontanavecchia	Benevento	A basamento 1 palo	41° 16' 54,00"	14° 29' 41,85"
65	162	I	I1	Faicchio	P.te sul F.Titerno sulla SP321 (trivio Advento)	Benevento	valle	41° 15' 17,10"	14° 27' 09,95"
66	128	P-T-Ig	P2	Falciano del Massico	Tetto serbatoio idrico comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 10' 19,50"	13° 57' 24,60"
67	224	P	P1	Felitto	Tetto mattatoio comunale Loc. Pietracute	Salerno	A basamento 1 palo	40° 22' 18,40"	15° 15' 45,15"
68	115	P	P1	Filignano (Molise)	A terra in località Marsicana	Isernia	A campo a terra	41° 32' 05,60"	14° 03' 16,05"
69	117	I	I1	Fornelli (Molise)	Ponte sul F. Vandra sulla S.P. n. 1 (Vandra)	Isernia	monte	41° 36' 14,61"	14° 09' 37,01"
70	69	P	P1	Frigento	Terrazzo Ufficio Giudice di Pace adiacente Municipio	Avellino	A basamento 1 palo	41° 00' 42,60"	15° 05' 52,35"
71	265	P-T	P2	Futani	Terrazzo Scuola Elementare "Andrea Merola"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 08' 56,40"	15° 19' 23,55"
72	-	P	P1	Gallo Matese	A terra nella vecchia sede comunale	Caserta	A campo a terra	41° 27' 59,20"	14° 13' 20,90"
73	129	P	P1	Giffoni Sei Casali (Capitignano)	Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Capitignano	Salerno	A basamento 1 palo	40° 43' 16,10"	14° 54' 30,45"
74	130	P	P1	Giffoni Sei Casali (Sieti)	Tetto serbatoio idrico comunale, Loc. Sieti	Salerno	A basamento 1 palo	40° 44' 51,70"	14° 54' 08,70"
75	178	P-T	P2	Giffoni Valle Piana (Vignadonica)	Terrazzo sede comunale di Giffoni Valle Piana	Salerno	A basamento 1 palo	40° 43' 03,40"	14° 56' 36,45"
76	131	I-P-T	I2	Giffoni Valle Piana (Ponte)	Ponte loc. Mercato di Giffoni V.P.- S.P.26c	Salerno	monte	40° 42' 47,35"	14° 56' 30,20"
77	225	P	P1	Gioi	Tetto impianto depuratore comunale - Loc. Cardile	Salerno	A basamento 1 palo	40° 16' 08,95"	15° 14' 27,75"
78	122	P	P1	Giugliano - Licola idrov.	Tetto impianto idrovoro di Licola Cons.B.I.V.	Napoli	A basamento 1 palo	40° 52' 22,50"	14° 02' 54,50"
79	72	P-T-Ig	P2	Grottaminarda	A terra nel campo sportivo comunale	Avellino	A campo a terra	41° 04' 33,50"	15° 04' 10,40"
80	185	P-T	P2	Guardia dei Lombardi	A terra in località Cerreto	Avellino	A campo a terra	40° 57' 02,85"	15° 12' 52,00"
81	73	P	P1	Guardia Sanframondi	A terra in località Pietra Fellara	Benevento	A campo a terra	41° 16' 32,75"	14° 36' 27,00"
82	262	P-T	P2	Lacedonia	Terrazzo Istituto Comprensivo Statale di Lacedonia	Avellino	A basamento 1 palo	41° 03' 12,00"	15° 25' 25,25"
83	228	P-T	P2	Laurino	A terra in area della Comunità Montana	Salerno	A campo a terra	40° 16' 57,55"	15° 21' 45,15"
84	210	P	P1	Lauro	Terrazzo Centro Polifunzionale, località Migliano	Avellino	A basamento 1 palo	40° 52' 39,80"	14° 37' 05,30"
85	186	P	P1	Lioni	Terrazzo Ist. Comprens. Scuola Media "Iannaccone"	Avellino	A basamento 1 palo	40° 52' 31,90"	15° 11' 27,60"
86	119	I	I1	Macchia d'Isernia (Molise)	Ponte sul F. Cavaliere - loc. Guado del Mulino	Isernia	monte	41° 34' 06,00"	14° 09' 45,14"
87	133	P	P1	Maddaloni	Piazzale isola ecologica comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 01' 53,50"	14° 22' 13,30"

88	134	I	I1	Maiori	Località Vecite	Salerno	monte	40° 39' 50,72"	14° 38' 39,43"
89	135	I-P	I2	Marcianise	P.te Regi Lagni sulla SS7Bis (Terra di Lavoro)	Caserta	monte	41° 01' 52,42"	14° 13' 51,55"
90	87	P	P1	Mignano Montelungo	A terra alle spalle palazzina Uffici Sacratio Militare	Caserta	A basamento 1 palo	41° 25' 22,90"	13° 58' 07,25"
91	259	P-T	P2	Mirabella Eclano	Terrazzo Ist. Professionale Alberghiero "Rosi - Doria"	Avellino	A basamento 1 palo	41° 02' 34,15"	14° 59' 41,50"
92	75	P-T-Ig	P2	Molinara	A terra presso V.co Casone di Cocca (SS369)	Benevento	A campo a terra	41° 20' 06,50"	14° 55' 14,50"
93	148	P-T-Ig	P2	Mondragone - Mazzafarro idrov.	Tetto impianto idrovoro Mazzafarro Cons.B.I.V.	Caserta	A basamento 1 palo	41° 04' 53,05"	13° 55' 44,75"
94	230	P-T-Ig	P2	Monte S. Giacomo	A terra nell'ex mattatoio comunale	Salerno	A campo a terra	40° 20' 18,60"	15° 32' 13,20"
95	76	P	P1	Montecalvo Irpino	Terrazzo edificio comunale	Avellino	A basamento 1 palo	41° 11' 37,90"	15° 01' 57,50"
96	231	P-T-Ig	P2	Montecorice	Tetto serbatoio idrico comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 14' 37,85"	14° 58' 58,80"
97	187	P	P1	Montecorvino P.no	Terrazzo Scuola Elementare M.Pugliano cap.	Salerno	A basamento 1 palo	40° 40' 45,10"	14° 56' 45,15"
98	77	P	P1	Montefalcione	Tetto manufatto presso Area Mercato	Avellino	A basamento 1 palo	40° 57' 43,60"	14° 52' 54,25"
99	232	P-T	P2	Monteforte C.to	Terrazzo edificio comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 21' 51,10"	14° 11' 42,30"
100	79	P-T	P2	Montella	Terrazzo edificio comunale	Avellino	A basamento 1 palo	40° 50' 40,40"	15° 01' 01,40"
101	57	P-T	P2	Monteroduni (Molise)	Tetto serbatoio idrico comunale	Isernia	A basamento 1 palo	41° 31' 19,35"	14° 10' 54,70"
102	74	P	P1	Montesarchio	Terrazzo Scuola Media Statale "Luigi Einaudi"	Benevento	A basamento 1 palo	41° 03' 43,15"	14° 38' 36,80"
103	139	P	P1	Montoro Inf.	Terrazzo Scuola Elementare - Direz. Didattica di Piano	Avellino	A basamento 1 palo	40° 49' 24,80"	14° 45' 48,65"
104	217	I-P	I2	Morigerati P.te Sciarapotamo	P.te sul T. Sciarapotamo della SS517 "Mingar."	Salerno	monte	40° 07' 53,50"	15° 30' 33,20"
105	199	P-T-Ig	P2	Muro Lucano	Tetto serbatoio idrico comunale	Potenza	A basamento 1 palo	40° 45' 17,10"	15° 29' 05,70"
106	260	P-T	P2	Nocera Inferiore	A terra loc. Montalbino - strada per Santuario	Salerno	A campo a terra	40° 43' 37,50"	14° 38' 28,20"
107	263	P-T	P2	Nusco	Terrazzo edificio comunale dell'Ente Parco Pistentini	Avellino	A basamento 1 palo	40° 53' 07,50"	15° 05' 03,70"
108	188	P	P1	Olevano sul Tusciano	Terrazzo Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 39' 24,20"	15° 01' 22,70"
109	190	P	P1	Oliveto Citra	Tetto serbatoio idrico comunale loc. "Aia Sofia"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 41' 03,00"	15° 13' 45,85"
110	189	I-P	I2	Oliveto Citra	P.te Oliveto sul F. Sele sulla SP429 (ex SS91)	Salerno	monte	40° 41' 28,00"	15° 14' 58,57"
111	237	P	P1	Padula	A terra alle spalle della Sede Comunale	Salerno	A campo a terra	40° 20' 29,00"	15° 39' 36,10"
112	191	P	P1	Palomonte	Tetto serbatoio idrico comunale "Canalicchio"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 39' 15,40"	15° 18' 22,60"
113	142	P	P1	Parete	Tetto impianto vasca di Parete Cons.B.I.V.	Caserta	A basamento 1 palo	40° 57' 35,80"	14° 09' 22,60"
114	157	P	P1	Perdifumo	Tetto serbatoio idrico comunale loc. Fratantuono	Salerno	A basamento 1 palo	40° 15' 52,30"	15° 00' 42,10"
115	238	P-T-Ig	P2	Perito	Tetto spogliatoio campo sportivo comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 18' 08,30"	15° 08' 53,60"
116	81	P-T-Ig	P2	Pesco Sannita	Terrazzo sede Scuola Protezione Civile Comunale	Benevento	A basamento 1 palo	41° 13' 51,95"	14° 48' 38,65"
117	227	P-T	P2	Piaggine (Comune)	Terrazzo edificio comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 20' 40,25"	15° 22' 40,95"
118	195	P-T-Ig	P2	Piaggine (Sorgenti)	Tetto serbatoio idrico comunale "Acq. del Calore"	Salerno	A basamento 1 palo	40° 20' 15,60"	15° 23' 31,15"

119	200	P	P1	Picerno (Basilicata)	Tetto serbatoio idrico comunale	Potenza	A basamento 1 palo	40° 38' 40,55"	15° 38' 27,90"
120	84	P	P1	Piedimonte Matese	Terrazzo sede comunale - P.zza Roma	Benevento	A basamento 1 palo	41° 21' 22,20"	14° 22' 29,55"
121	83	P-T	P2	Pietraroja	A terra c/o Istituto Comprensivo Statale "J.F.Kennedy"	Benevento	A campo a terra	41° 20' 41,55"	14° 32' 57,85"
122	240	I-P-T	I2	Polla	Ponte sul F. Tanagro - Contrada Campi	Salerno	valle	40° 30' 30,40"	15° 29' 52,80"
123	85	I	I1	Ponte	Ponte sul T. Lenta SS372 - loc. Ponte-Casalduni	Benevento	valle	41° 12' 44,10"	14° 41' 27,40"
124	105	P	P1	Pontelandolfo	A terra presso Serbatoio idrico Alto Calore	Benevento	A campo a terra	41° 17' 55,05"	14° 41' 16,45"
125	140	P	P1	Pontelatone - P.te Annibale	Traversa di Ponte Annibale del Cons.B.I.V.	Caserta	A basamento 1 palo	41° 08' 00,70"	14° 16' 13,45"
126	67	P	P1	Prata Sannita	Terrazzo edificio comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 25' 56,45"	14° 12' 11,65"
127	50	P	P1	Pratella	Terrazzo edificio comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 24' 18,50"	14° 10' 42,00"
128	88	P-T	P2	Presenzano	A terra presso Scuola Media (Secondaria I° grado)	Caserta	A campo a terra	41° 22' 29,30"	14° 04' 39,00"
129	143	P-T-Ig	P2	Quadrelle	Tetto serbatoio idrico comunale - loc. Acquaserta	Avellino	A basamento 1 palo	40° 57' 10,65"	14° 38' 41,00"
130	254	P-T	P2	Qualiano	Terrazzo edificio comunale	Napoli	A basamento 1 palo	40° 55' 12,30"	14° 09' 02,85"
131	219	P	P1	Rocccaspide	A terra presso campo sportivo - loc. Carpine	Salerno	A campo a terra	40° 25' 14,25"	15° 11' 14,05"
132	145	P-T	P2	Roccarainola	Terrazzo Scuola Materna (dell'Infanzia) "Fellino"	Napoli	A basamento 1 palo	40° 58' 11,75"	14° 33' 42,50"
133	89	P	P1	Roccaromana	A terra nel campo sportivo loc. Campo di Lupo	Caserta	A campo a terra	41° 16' 19,85"	14° 13' 00,20"
134	152	P	P1	Rocchetta e Croce	A terra in località Fontana Vecchia	Caserta	A campo a terra	41° 14' 29,40"	14° 09' 26,70"
135	243	P	P1	Rofrano	A terra in località Piana della Fossa	Salerno	A campo a terra	40° 11' 28,50"	15° 28' 59,50"
136	244	P	P1	Roscigno	Terrazzo Scuola Media di Roscigno cap.	Salerno	A basamento 1 palo	40° 24' 04,10"	15° 20' 37,30"
137	90	P	P1	S. Agata dei Goti	A terra presso ingresso Cimitero Comunale	Benevento	A campo a terra	41° 07' 13,90"	14° 31' 18,90"
138	146	P	P1	S. Anastasia	Terrazzo edificio Polizia Municipale	Napoli	A basamento 1 palo	40° 51' 59,30"	14° 23' 49,10"
139	236	P	P1	S. Angelo a Fasanella	Tetto lavatoio comunale alle spalle P.zza Ortale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 27' 27,00"	15° 20' 32,10"
140	93	P	P1	S. Croce del Sannio	Tetto serbatoio idrico comunale nuovo	Benevento	A basamento 1 palo	41° 23' 48,40"	14° 43' 00,40"
141	94	P-T-Ig	P2	S. Giorgio La Molara	Terrazzo edificio comunale	Benevento	A basamento 1 palo	41° 16' 16,20"	14° 55' 03,85"
142	246	P	P1	S. Giovanni a Piro	Terrazzo edificio comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 03' 02,15"	15° 26' 60,00"
143	121	P	P1	S. Giuliano del S. (Molise)	A terra c/o serbatoio comunale "Tomoliccio"	Campobasso	A campo a terra	41° 27' 43,00"	14° 38' 34,00"
144	193	P-T-Ig	P2	S. Gregorio Magno	A terra c/o Campo eolico, Contrada Peticchia	Salerno	A campo a terra	40° 41' 25,70"	15° 23' 24,40"
145	95	P-T	P2	S. Gregorio Matese	Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Serra S. Croce	Caserta	A basamento 1 palo	41° 23' 18,85"	14° 22' 14,65"
146	51	P-T-Ig	P2	S. Leucio del Sannio	Terrazzo edificio comunale	Benevento	A basamento 1 palo	41° 04' 19,80"	14° 45' 24,15"
147	97	P	P1	S. Lorenzo Maggiore	A terra c/o cortile della Sede Comunale	Benevento	A campo a terra	41° 14' 53,65"	14° 37' 28,15"
148	149	P-T	P2	S. Mango Piemonte	A terra presso Scuola Materna e Elementare	Salerno	A campo a terra	40° 42' 13,55"	14° 49' 55,50"

149	229	P	P1	S. Maria la Fossa	A terra impianto irriguo S.Maria la Fossa ConsBiv	Caserta	A campo a terra	41° 05' 10,20"	14° 09' 36,30"
150	150	I	I1	S. Marzano sul S.no		Salerno	valle	40° 46' 19,05"	14° 34' 53,54"
151	98	P	P1	S. Nazzaro	Tetto struttura impianti sportivi	Benevento	A basamento 1 palo	41° 02' 55,25"	14° 51' 17,80"
152	249	P-T-Ig	P2	S. Rufo	Terrazzo edificio comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 26' 03,25"	15° 27' 41,60"
153	99	P-T-Ig	P2	S. Stefano del Sole	A terra sulla S.P.35 - Piano della Guardia	Avellino	A campo a terra	40° 53' 11,90"	14° 53' 13,40"
154	169	I	I1	S. Valentino Torio		Salerno	monte	40° 47' 56,44"	14° 36' 09,55"
155	250	P-T	P2	Sacco	A terra presso Sella del Corticato	Salerno	A campo a terra	40° 23' 17,00"	15° 26' 00,10"
156	251	P	P1	Salento	A terra presso edificio scolastico Salento capoluogo	Salerno	A campo a terra	40° 14' 50,90"	15° 11' 19,20"
157	255	P-T	P2	Sant'Antimo	Terrazzo edificio comunale	Napoli	A basamento 1 palo	40° 56' 01,10"	14° 14' 09,10"
158	212	I-P	I2	Sanza P.te Bussento	P.te sul F. Bussento della SS517 "Mingardina"	Salerno	valle	40° 13' 19,80"	15° 33' 05,60"
159	233	P-T	P2	Sanza	Tetto serbatoio idrico comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 14' 46,60"	15° 33' 12,10"
160	100	P-T-Ig	P2	Sassinoro	A terra presso serbatoio idrico comunale	Benevento	A campo a terra	41° 22' 32,00"	14° 39' 31,90"
161	201	P-T-Ig	P2	Satriano di Lucania (Basilicata)	A terra presso Scuola Media Stat."Giovanni Palermo"	Potenza	A campo a terra	40° 32' 28,05"	15° 38' 32,00"
162	101	P	P1	Savignano Irpino	Tetto serbatoio idrico comunale, loc. Piano La Bella	Avellino	A basamento 1 palo	41° 13' 19,75"	15° 11' 10,85"
163	258	P-T	P2	Scisciano	Tetto Centro Sociale Polivalente - Sede Ufficio VV.UU.	Napoli	A basamento 1 palo	40° 54' 59,50"	14° 29' 02,00"
164	61	P	P1	Sepino (Molise)	A terra presso campo sportivo comunale	Campobasso	A campo a terra	41° 24' 38,60"	15° 37' 38,80"
165	177	P	P1	Serino	Tetto serbatoio idrico comunale di Ribottoli	Avellino	A basamento 1 palo	40° 50' 21,10"	14° 52' 31,45"
166	196	P	P1	Serre	Tetto serbatoio idrico comunale c/o Parco Eolico	Salerno	A basamento 1 palo	40° 34' 52,35"	15° 11' 37,00"
167	147	P	P1	Sessa Aurunca	Terrazzo edificio comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 14' 35,05"	13° 55' 57,95"
168	235	P-T-Ig	P2	Sessa Cilento	A terra c/o Sorg.te Donnoferro - loc. Forte	Salerno	A campo a terra	40° 15' 10,95"	15° 03' 44,95"
169	197	P	P1	Sicignano degli Al.ni	A terra c/o cortile Sede Protezione Civile Comunale	Salerno	A campo a terra	40° 34' 35,15"	15° 16' 58,10"
170	153	P	P1	Sparanise	Terrazzo Scuola Media Statale "L. Da Vinci"	Caserta	A basamento 1 palo	41° 11' 14,90"	14° 05' 42,35"
171	242	P	P1	Stio	Tetto spogliatoio campo sportivo comunale	Salerno	A basamento 1 palo	40° 18' 47,55"	15° 15' 12,80"
172	154	P	P1	Teano	Terrazzo edificio Croce Rossa Italiana e A.S.L.	Caserta	A basamento 1 palo	41° 15' 18,40"	14° 04' 00,50"
173	155	P	P1	Terzigno	Terrazzo edificio comunale	Napoli	A basamento 1 palo	40° 48' 36,80"	14° 29' 46,70"
174	103	P	P1	Torella dei Lombardi	Tetto manufatto centrale termica c/o Palazzetto Sport	Avellino	A basamento 1 palo	40° 56' 12,40"	15° 06' 51,40"
175	158	P-T-Ig	P2	Tramonti	Terrazzo Scuola Elementare Tramonti-Polvica	Salerno	A basamento 1 palo	40° 41' 34,20"	15° 38' 26,70"
176	248	P	P1	Trentinara	Piazzale isola ecologica comunale - loc. Cancelli	Salerno	A campo a terra	40° 23' 57,35"	15° 07' 08,90"
177	124	P-T	P2	Trentola Ducenta	Terrazzo edificio comunale	Napoli	A basamento 1 palo	40° 58' 35,40"	14° 10' 37,35"
178	104	P	P1	Vairano Patenora	Tetto spogliatoi campo sportivo comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 20' 02,85"	14° 07' 03,90"

179	261	P-T	P2	Vallata	Tetto spogliatoio impianti sportivi - loc. Valloncastello	Avellino	A basamento 1 palo	41° 01' 41,00"	15° 15' 01,85"
180	106	P-T-Ig	P2	Valle Agricola	A terra in località Valle Ianara	Caserta	A campo a terra	41° 25' 37,10"	14° 18' 04,45"
181	107	P	P1	Valle di Maddaloni	A terra c/o Serbatoio comunale - loc. Fontanelle	Caserta	A campo a terra	41° 04' 21,25"	14° 24' 25,50"
182	92	P-T-Ig	P2	Venafro (Molise)	Tetto impianto depuratore comunale - loc. Tenaccio	Isernia	A basamento 1 palo	41° 28' 14,80"	14° 02' 33,05"
183	252	I-P	I2	Vibonati	P.te sul T. Cacafava sulla SS18 "Tirrena inf."	Salerno	valle	40° 04' 50,30"	15° 35' 04,56"
184	156	P	P1	Vico Equense	Terrazzo Scuola Elementare di Arola	Napoli	A basamento 1 palo	40° 38' 04,25"	14° 26' 26,60"
185	160	P	P1	Villa Literno - S. Sossio idrov.	Tetto impianto idroforo S.Sossio Cons.B.I.V.	Caserta	A basamento 1 palo	40° 59' 25,80"	13° 59' 39,90"
186	167	P-T-Ig	P2	Villa Literno	Tetto spogliatoi campo sportivo comunale	Caserta	A basamento 1 palo	41° 00' 14,40"	14° 04' 24,55"
187	110	P-T	P2	Vitulano	A terra in località Camposauro	Benevento	A campo a terra	41° 10' 28,35"	14° 35' 55,45"
188	109	P	P1	Vitulano	Terrazzo Scuola Materna dell'Infanzia Vitulano Cap.	Benevento	A basamento 1 palo	41° 10' 23,80"	14° 39' 02,10"
189	111	P-T	P2	Volturara Irpina	Tetto serbatoio idrico comunale	Avellino	A basamento 1 palo	40° 52' 26,00"	14° 55' 03,15"
190	112	P	P1	Zungoli	A terra c/o cortile della Sede comunale	Avellino	A basamento 1 palo	41° 07' 43,65"	15° 12' 06,70"

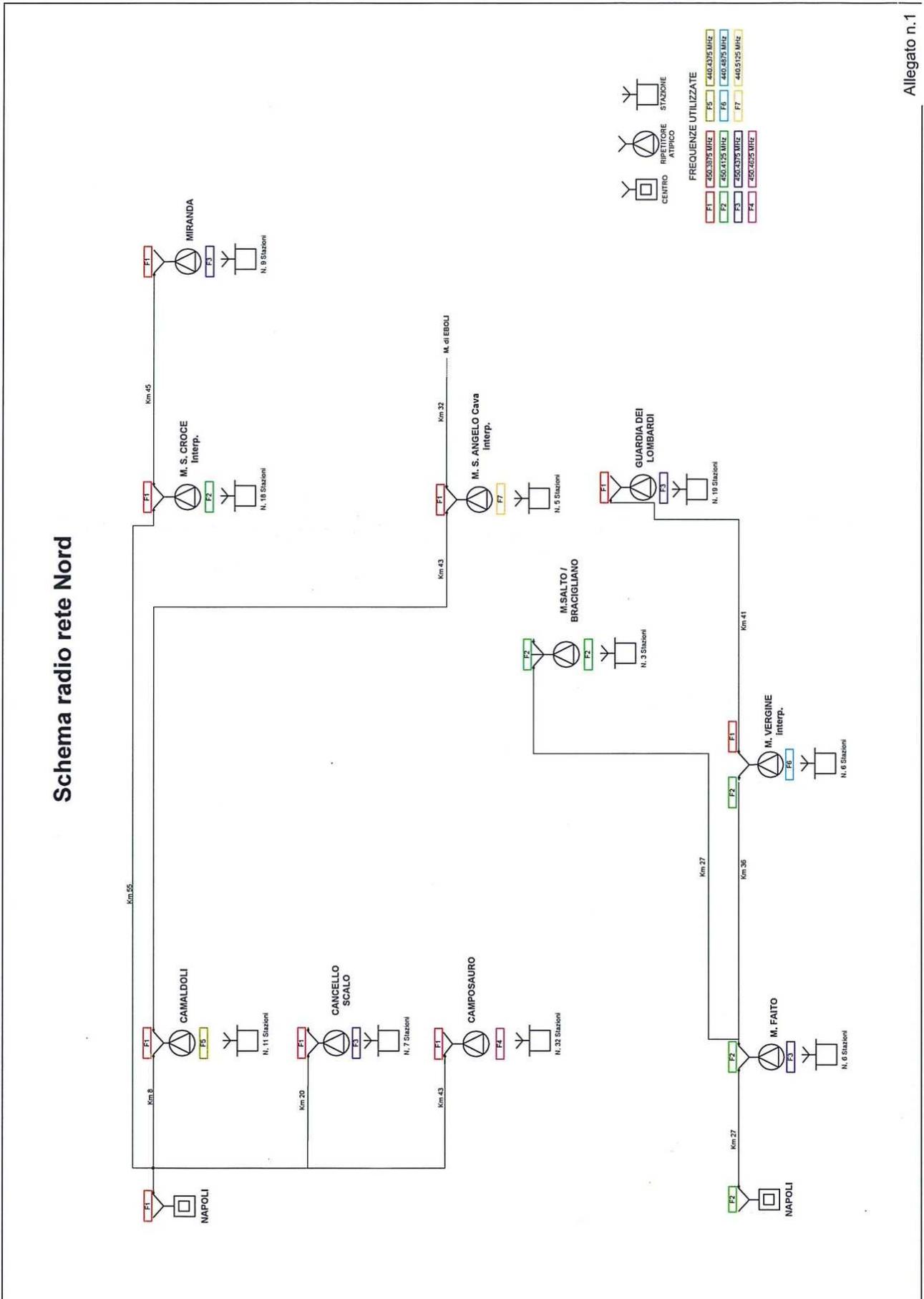
Ripetitori

N. prog.	Codice in centrale	Sensori	Tipologia	Denominazione	Comune	Provincia	Sito di installazione	Latitudine N	Longitudine E
1	1	Duplex	R3	Camaldoli	Napoli	Napoli	Postazione VV.FF.	40°51'26.1" N	14°11'28.9" E
2	7	Duplex	R3	Monte Camposauro	Vitulano	Benevento	Postazione Telecapri	41°09'58.9" N	14°35'48.1" E
3	15	Duplex	R3	Monte Salto	Bracigliano	Salerno	Demanio Regionale	40°49'16.1" N	14°43'49.0" E
4	3	Duplex	R3	Monte S. Croce	Roccamonfina	Caserta	Postazione Interpolizie	41°17'44.4" N	13°58'19.1" E
5	21	Triplex	R4	Monte Vergine	Mercogliano	Avellino	Postazione Interpolizie	40°56'12.2" N	14°43'04.4" E
6	25	Duplex	R3	Guardia de' Lombardi	Guardia de' Lombardi	Avellino	Radio A.R.C.	40°57'05.4" N	15°12'39.2" E
7	11	Duplex	R3	Monte Faito	Vico Equense	Napoli	Postazione VV.FF.	40°40'07.5" N	14°28'47.7" E
8	17	Duplex	R3	Monte S. Angelo	Cava dei Tirreni	Salerno	Postazione Interpolizie	40°42'50.7" N	14°39'40.6" E
9	5	Duplex	R3	Miranda	Miranda	Isernia	Serbatoio idrico com.	41°38'41.6" N	14°15'00.5" E
10	37	Simplex	R2	Monte Le Tore	Sorrento	Napoli	Demanio Regionale	40°36'28.4" N	14°23'57.2" E
11	19	Triplex	R4	Monte di Eboli	Eboli	Salerno	Postazione TELECOM	40°37'25.6" N	15°01'29.6" E
12	31	Duplex	R3	Sito Alto	Sala Consilina	Salerno	Demanio Regionale	40°24'33.4" N	15°37'05.4" E
13	23	Duplex	R3	Buccino	Buccino	Salerno	Postazione TELECOM	40°37'48.6" N	15°22'15.3" E
14	29	Duplex	R3	Monte Stella	Sessa Cilento	Salerno	Postazione Interpolizie	40°14'19.0" N	15°03'54.4" E
15	27	Duplex	R3	Monte Vesole	Trentinara	Salerno	Demanio Regionale	40°24'27.0" N	15°09'26.0" E

16	41	Duplex	R3	Salerno Gioni	Salerno	Salerno	Postazione VV.FF.	40°17'24.0" N	15°28'37.0" E
17	39	Triplex	R4	Monte Gelbison	Novi Velia	Salerno	Corpo Forestale	40°12'58.0" N	15°20'07.0" E
18	33	Duplex	R3	Madonna del Carmine	Sant' Arsenio	Salerno	Postazione TELECOM	40°29'04.0" N	15°27'13.0" E
19	35	Duplex	R3	Monte Bulgheria	Celle di Bulgheria	Salerno	Postazione VV.FF.	40°04'22.4" N	15°24'58.6" E
20	9	Duplex	R3	Cancello Scalo	San Felice a Canello	Caserta	Postazione Interpolizie	40°59'33.2" N	14°26'15.1" E

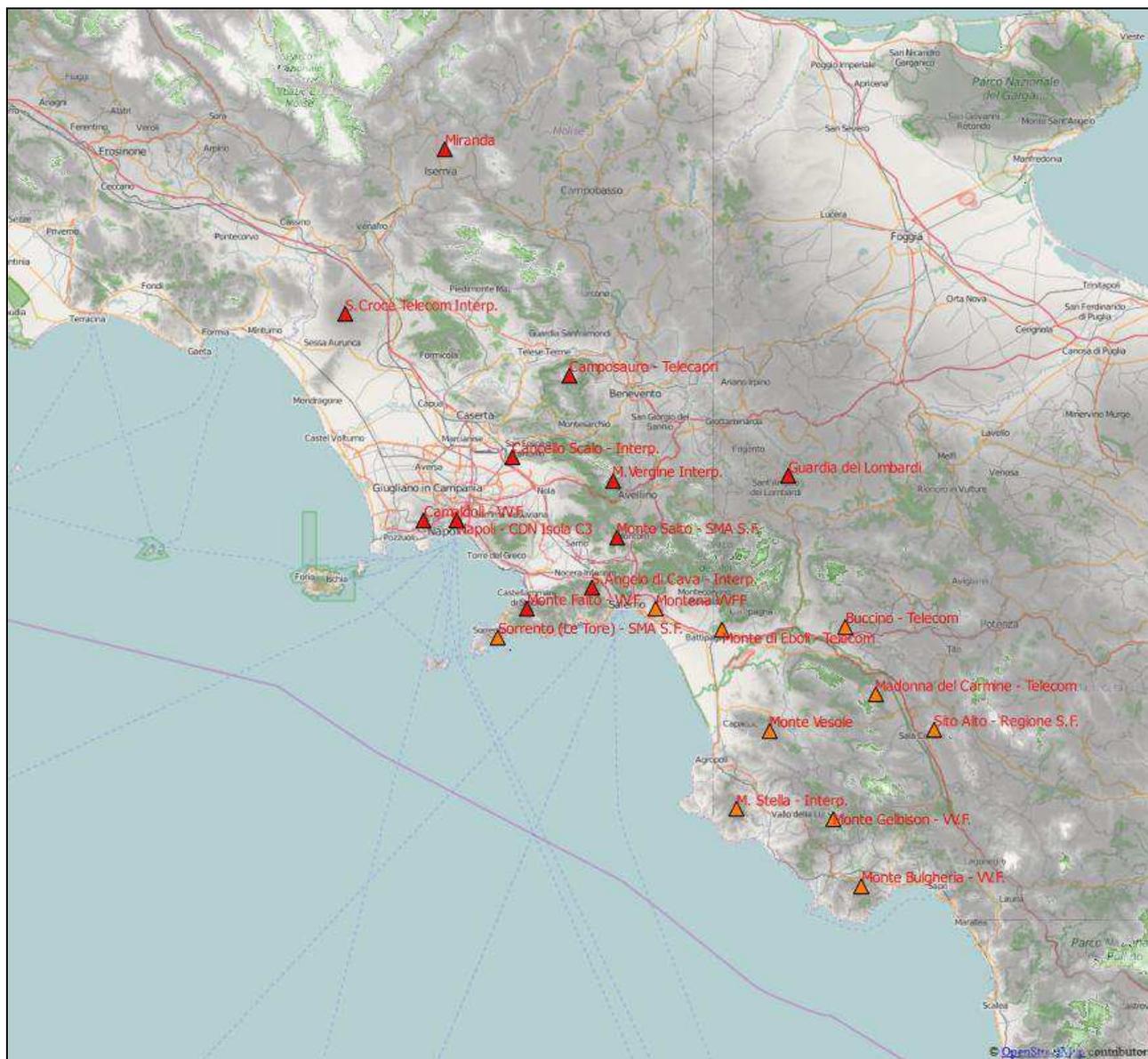
Centrale

N. prog.	Codice in centrale		Tipologia	Denominazione	Comune	Provincia	Sito di installazione	Latitudine	Longitudine
1	-	Centro	C1	Centrale di controllo UHF (princ.)	Napoli	Napoli	Centro Funzionale	40°51'24.6"N	14°17'2.45"E
2	-	Centro	C1	Centrale di controllo UHF (ris.)	Napoli	Napoli	Centro Funzionale	40°51'24.6"N	14°17'2.45"E
3	-	Centro	C2	Postazione terminale	Napoli	Napoli	Centro Funzionale	40°51'24.6"N	14°17'2.45"E

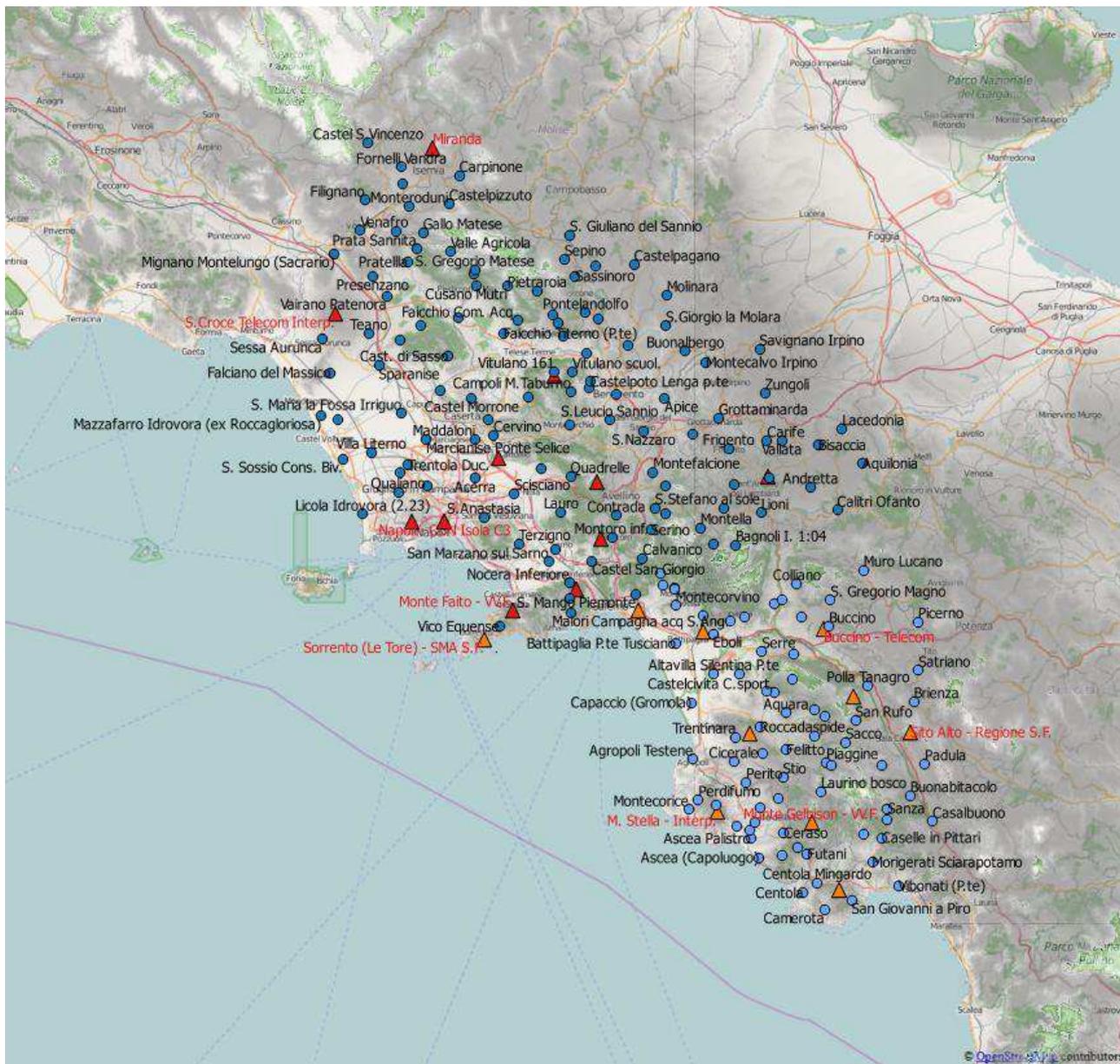


Allegato n. 1

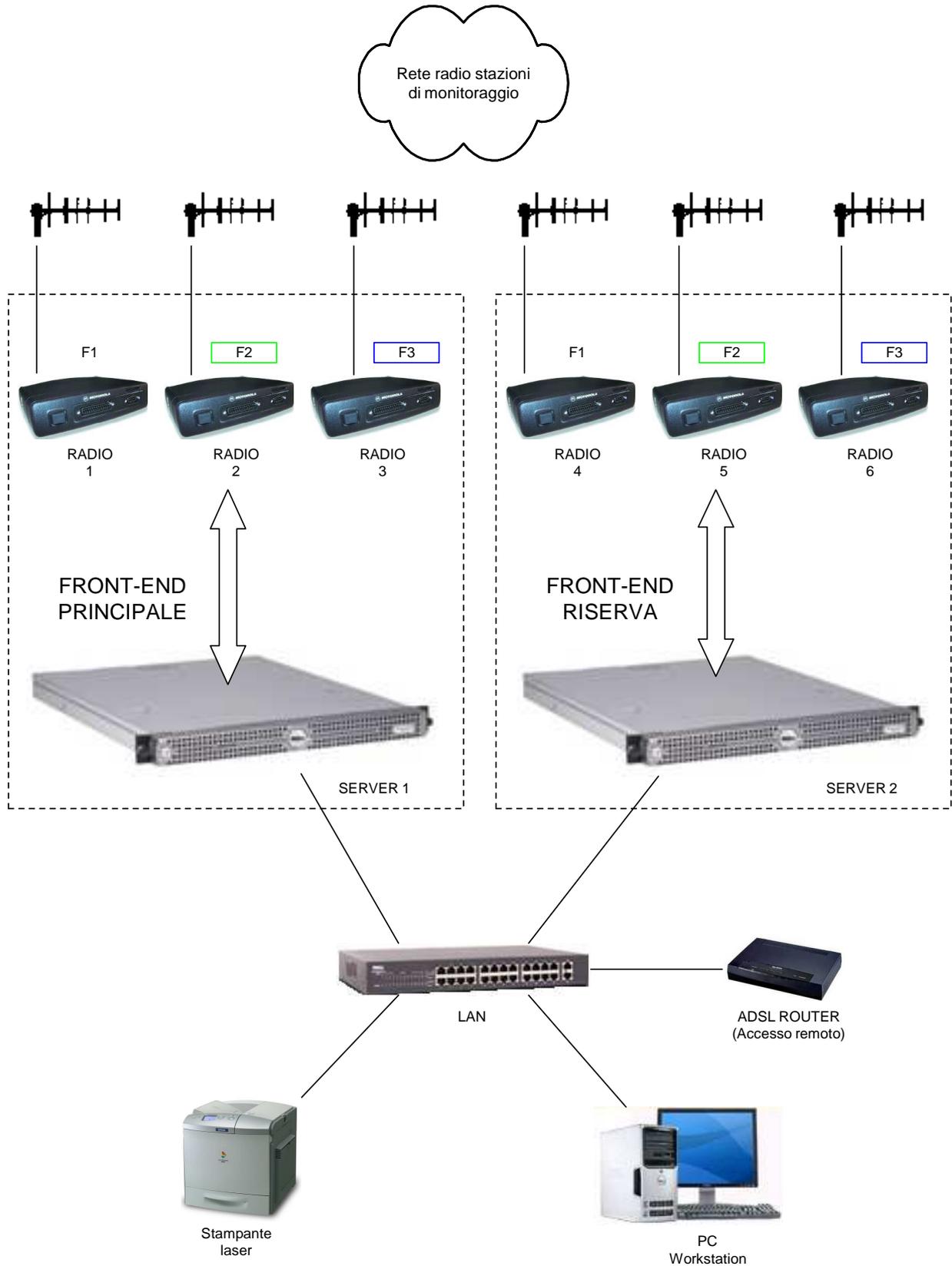
Mappa che visualizza tutti i ripetitori nelle aree Nord e Sud della rete radio per il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico in tempo reale della Regione Campania



Mappa completa delle aree Nord e Sud della rete radio per il monitoraggio meteo-idropluviometrico in tempo reale della Regione Campania



Schema funzionale della centrale di controllo



La rete attuale è costituita da:

- 190 stazioni periferiche e 282 sensori in tempo reale, fra cui:
 - o 178 pluviometri (P);
 - o 44 termometri (T);
 - o 26 idrometri (I);
 - o 34 igrometri (I_g - umidità atmosferica relativa).

I dati acquisiti in centrale vengono validati, archiviati e resi disponibili ai fini dell'elaborazione nell'ambito dei software preposti alla rappresentazione grafico-numerica e all'analisi comparata dei valori.

L'infrastruttura del sistema di telecomunicazione in ponte radio troposferico è costituita da n. 4 sottoreti (catene) di ripetitori radio in gamma UHF, distinte in n. 2 sottoreti NORD e n. 2 sottoreti SUD nel territorio della Regione Campania, alle quali vengono delegate le funzioni di acquisizione dati delle stazioni periferiche. I messaggi di transito, indirizzati ad altri ripetitori, sono rigenerati in maniera digitale con un minimo ritardo.

Gli apparati di ricetrasmisione installati sulle singole stazioni sono del tipo omologato dal Ministero delle Comunicazioni e perfettamente conformi alle specifiche previste dal vigente Codice delle Comunicazioni per gli apparati ricetrasmittivi a radiofrequenza.

La centrale di controllo della rete (CED) è rappresentata dal complesso degli apparati elettronici, dei sistemi hardware e software e di tutte le procedure ingegnerizzate che sovrintende all'insieme delle operazioni di acquisizione, archiviazione, elaborazione, gestione e diffusione dei dati rilevati dalle stazioni. Essa è dotata di riserva, costituita da tutti gli apparati e procedure necessari ad assicurare la perfetta ridondanza della funzione svolta (centrale secondaria).

La centrale di controllo della rete è installata presso la sede del Centro Funzionale Regionale, in Napoli – Centro Direzionale – Isola C3 – 1° piano. Essa è organizzata secondo un'architettura aperta basata su varie unità collegate in rete locale.

La gestione della ricetrasmisione dati è effettuata da un software dedicato, implementato sulla piattaforma del sistema operativo prescelto per i Server.

Ulteriori software presenti consentono la gestione delle operazioni di archiviazione, elaborazione, controllo e diffusione dei dati acquisiti dalle stazioni periferiche.

La centrale è configurata in rete locale (LAN) con postazioni terminali preposte alla gestione e visualizzazione alfanumerica e grafica dei dati, sia attraverso l'accesso al database in tempo reale che a quello degli archivi storici.

Le comunicazioni con l'esterno sono gestite da un HUB con numero di posti adeguato per consentire tutti i collegamenti necessari allo scambio dati con utenti remoti e all'effettuazione da remoto delle operazioni di teleassistenza della rete.

Il complesso delle parti costitutive della rete di monitoraggio è preposto:

- al rilevamento in situ dei parametri meteorologici e idropluviometrici per mezzo di apposita sensoristica installata sulle stazioni periferiche remote;

- all’acquisizione in stazione delle misure grezze rilevate per la loro analisi e pre-elaborazione allo scopo di disporre di dati significativi;
- alla trasmissione in tempo reale dei dati dalla stazione periferica al sistema di acquisizione del centro di controllo, ubicato presso la sede del Centro Funzionale, attraverso ponte radio troposferico, previa modulazione e demodulazione su frequenze dedicate;

Nelle parti costitutive del sistema sono compresi tutti quegli apparati e quei manufatti che ne assicurano il funzionamento, quali:

- opere varie di genio civile (accessi, recinzioni, ricoveri provvisori e fissi, staffe, sostegni, etc.);
- dispositivi installati, funzionali allo svolgimento di attività di rilevamento in continuo, periodiche o saltuarie (meccanismi cinematici, funi, impianti di illuminazione e di forza motrice, etc.);
- allacci alle reti di servizi pubblici (rete elettrica, telefonica, etc.);
- quanto altro installato, atto a garantire la funzionalità e operatività delle parti costitutive del sistema, comprese le opere necessarie per conseguire l’assetto ottimale del relativo sito di installazione e assicurare il rilevamento della misura secondo standard di efficacia ed efficienza.

3. Specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete

Nell’allegato B alla presente relazione sono riportate le specifiche tecniche e funzionali degli apparati costitutivi della rete, costituiti dalla centrale di controllo della rete, dalle stazioni periferiche e dai ripetitori.

A tali specifiche si rinvia, quindi, per ogni aspetto operativo e funzionale dei singoli apparati e/o assemblati e del sistema “rete di monitoraggio” nel suo complesso.

4. Specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire

Nell’allegato C alla presente relazione sono riportate le specifiche tecniche e funzionali delle prestazioni da eseguire, in relazione al servizio di manutenzione ordinaria (base, preventiva, correttiva), straordinaria (non ordinaria, evolutiva), integrativa (telemanutenzione, assistenza alla conduzione del sistema, adeguamento funzionali sistemi).

Le prestazioni richieste devono intendersi quali minime e imprescindibili ai fini della valutazione dell’offerta tecnica.

5. Ricognizione obbligatoria degli apparati costitutivi della rete e prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire

Ai fini della partecipazione all’appalto, l’offerente dovrà obbligatoriamente prendere diretta visione del sistema di cui intende assumere il servizio di manutenzione, mediante la ricognizione, da effettuarsi congiuntamente ai tecnici dell’Amministrazione, dei seguenti elementi rappresentativi

delle varie tipologie di apparecchiature costituenti il sistema, riportate in dettaglio all'art. 5 del capitolato tecnico, a cui si fa espresso rinvio anche per tutti gli aspetti organizzativi e le modalità di svolgimento dei sopralluoghi.

Ai fini, invece, dell'aggiudicazione definitiva della gara, dopo le verifiche di legge all'uopo previste, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza delle prestazioni offerte dall'Aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara, in relazione alle specifiche minime richieste dal presente Capitolato e alle esigenze tecniche della Stazione appaltante, si procederà all'esecuzione di una prova di verifica delle prestazioni da eseguire.

Anche in questo caso si fa espresso rinvio all'articolo (8) del capitolato tecnico per ogni aspetto operativo e di svolgimento della prova.

6. Offerta tecnica, caratteristiche esecutive del servizio ed eventuali prestazioni migliorative

Nell'ambito dell'offerta tecnica da presentare per la partecipazione alla gara d'appalto, il concorrente dovrà sviluppare le caratteristiche esecutive del servizio e potrà riportare le eventuali prestazioni migliorative che intende offrire per l'esecuzione del servizio.

Nell'offerta tecnica dovrà essere riportata anche la descrizione del magazzino ricambi, con dettagli sulla consistenza e tipologia di ricambi disponibili, secondo quanto riportato all'art. 6 del capitolato tecnico e a tale consistenza e tipologia si farà riferimento per l'esecuzione della prova preliminare di verifica delle prestazioni da eseguire di cui all'art. 8 del capitolato.

Per le migliorie che il concorrente alla gara intende offrire, si applicheranno le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), di cui all'art.95, comma 14, lettere da a) a d), per quanto applicabili al servizio oggetto di appalto.

In ogni caso le migliorie offerte dovranno rispettare le clausole speciali di cui all'art. 1 della presente relazione generale di progetto.

7. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari all'acquisizione del servizio e quadro economico di progetto

Di seguito si riportano, in sequenza:

- il prospetto economico degli oneri necessari all'acquisizione del servizio, con riferimento alle prestazioni contrattuali di durata biennale, oggetto dell'appalto da indire;
- il quadro economico del progetto, comprensivo anche dell'importo di cui all'ultimo comma dell'art. 1 del capitolato, corrispettivo del 10% dell'importo a base di gara, accantonato per eventuali interventi di manutenzione straordinaria, non inclusi nel servizio di manutenzione contrattualizzato in seguito all'aggiudicazione della gara e che dovessero rendersi necessari durante la vigenza contrattuale per fornitura e installazione di apparecchiature danneggiate, oggetto di furto, etc.

PROSPETTO ECONOMICO ONERI CONTRATTO BIENNALE

A) Oneri per acquisizione servizio biennale di manutenzione	€	1.493.000,00
B) Oneri per l'adeguamento tecnologico e ottimizzazione apparati e sistema	€	410.000,00
IMPORTO A BASE D'APPALTO (A+B)		€ 1.903.000,00
C) IVA (22%)	€	418.660,00
IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (A+B+C)		€ 2.321.660,00

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A) Oneri massimi relativi alle prestazioni di manutenzione del periodo di 4 anni (2 contrattuali, di base + 2 di eventuale rinnovo)	€	2.986.000,00
B) Oneri massimi per l'adeguamento tecnologico e ottimizzazione apparati e sistema	€	410.000,00
C) Importo massimo quadriennale per interventi straordinari non compresi nell'appalto (10% di A)	€	298.600,00
D) IVA (22% di A+B)	€	747.120,00
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 4.441.720,00